

L'ATTIVITÀ DI TRADING A BASSO RISCHIO
TRAMITE LA RILEVAZIONE ORARIA, GIORNALIERA,
SETTIMANALE, MENSILE
IN
ACCORDO AL SOFTWARE
ADVANCED GET

Massimiliano Del Corona
Patfin@tin.it

SOMMARIO

Introduzione.....	3
Scelta del proprio orizzonte temporale.....	4
COMPRA ALLA FINE DI UNA CORREZIONE PER ATTENDERE UN NUOVO MASSIMO - VENDI ALLA FINE DI UN RIMBALZO PER ATTENDERE UN NUOVO MINIMO.....	5
Il canale di volatilità: un aiuto dalla scienza statistica.....	6
L'Oscillatore : un diverso modo di guardare le medie mobili.....	8
Lo stoploss e le probabilità a favore : tutti i casi possibili.....	10
Il conteggio di Elliott e la teoria statistica.....	11
PTI: La prospettiva di raggiungimento dell'obiettivo.....	13
Il segnale operativo.....	14
La gestione della posizione, e la relativa uscita.....	16
VENDI LA FINE DI UN TREND AL RIALZO - COMPRA LA FINE DI UN TREND AL RIBASSO.....	17
Le divergenze.....	17
Il segnale operativo.....	19
Lo stoploss e le probabilità a favore : tutti i casi possibili.....	20
La gestione della posizione e la relativa uscita.....	22
COMPRA L'INIZIO DI UN RIALZO - VENDI L'INIZIO DI UN RIBASSO.....	23
MOB: un indicatore derivato dall'esperienza.....	24
XTL: nuove frontiere della teoria dei segnali.....	37
LA COMBINAZIONE DI QUESTI TRADE : COME UN GRAFICO SETTIMANALE PUÒ INTERAGIRE CON UNO GIORNALIERO.....	40
ELLIPSE : PREZZO + TEMPO.....	42
ED ANCORA, POTENDO DISPORRE DI TUTTO L'ARSENALE DI ADVANCED GET : DOMANDE?.....	52
LEGENDA.....	53

Introduzione.

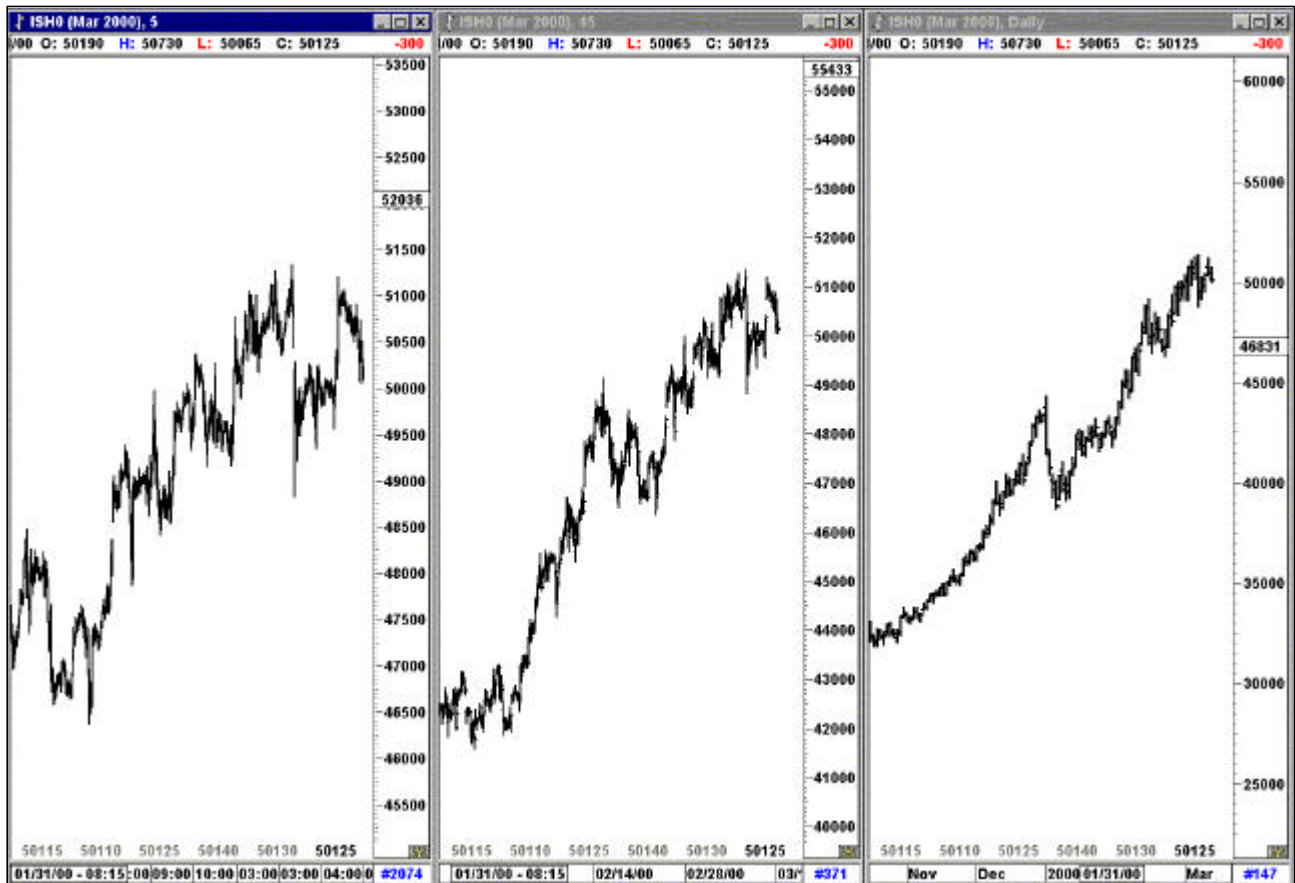
Come è noto l'andamento di un mercato, di un indice o di un titolo alterna fasi direzionali di impulso, a fasi di ritracciamento, di andamento laterale o di congestione.

Pur essendo talvolta vantaggioso operare all'interno di fasi non direzionali, il minor rischio si presenta nell'intraprendere operazioni durante le fasi impulsive.

Scopo del trader è cercare di operare riducendo al minimo le possibilità di effettuare movimenti sbagliati.



Scelta del proprio orizzonte temporale.



Nell'attività di trading la scelta del proprio orizzonte temporale riveste una importanza cruciale. Ciò che può apparire ribasso per un operatore intra-day può essere considerato ininfluenza per un operatore settimanale. L'osservazione combinata dei diversi punti di vista, può rivelarsi tuttavia utile per suggerire l'attività di trading a basso rischio, ammettendo in questo modo una "gerarchia" tra rilevazioni settimanali e via via a scendere fino a quelle giornaliere ed orarie.

COMPRA ALLA FINE DI UNA CORREZIONE PER ATTENDERE UN NUOVO MASSIMO - VENDI ALLA FINE DI UN RIMBALZO PER ATTENDERE UN NUOVO MINIMO.



La scelta di intraprendere una operazione alla fine di un movimento correttivo, a precise condizioni, può rivelarsi una strategia vincente per regolare la propria attività di trading a basso rischio.

Il canale di volatilità: un aiuto dalla scienza statistica.

La statistica ci dice che serie continue di prezzi che oscillino all'interno di un canale di volatilità – altrimenti detto di regressione lineare – che abbia ampiezza pari a 2 deviazioni standard – assicura la stabilità del movimento in essere (trend attuale) con un grado di precisione oscillante tra il 50% e il 99%.

Al tempo stesso un movimento di prezzo che faccia uscire la barra *dalla parte destra al di fuori del canale disegnato*, indica che il movimento fin qui in essere, con le caratteristiche osservate, è *terminato*.

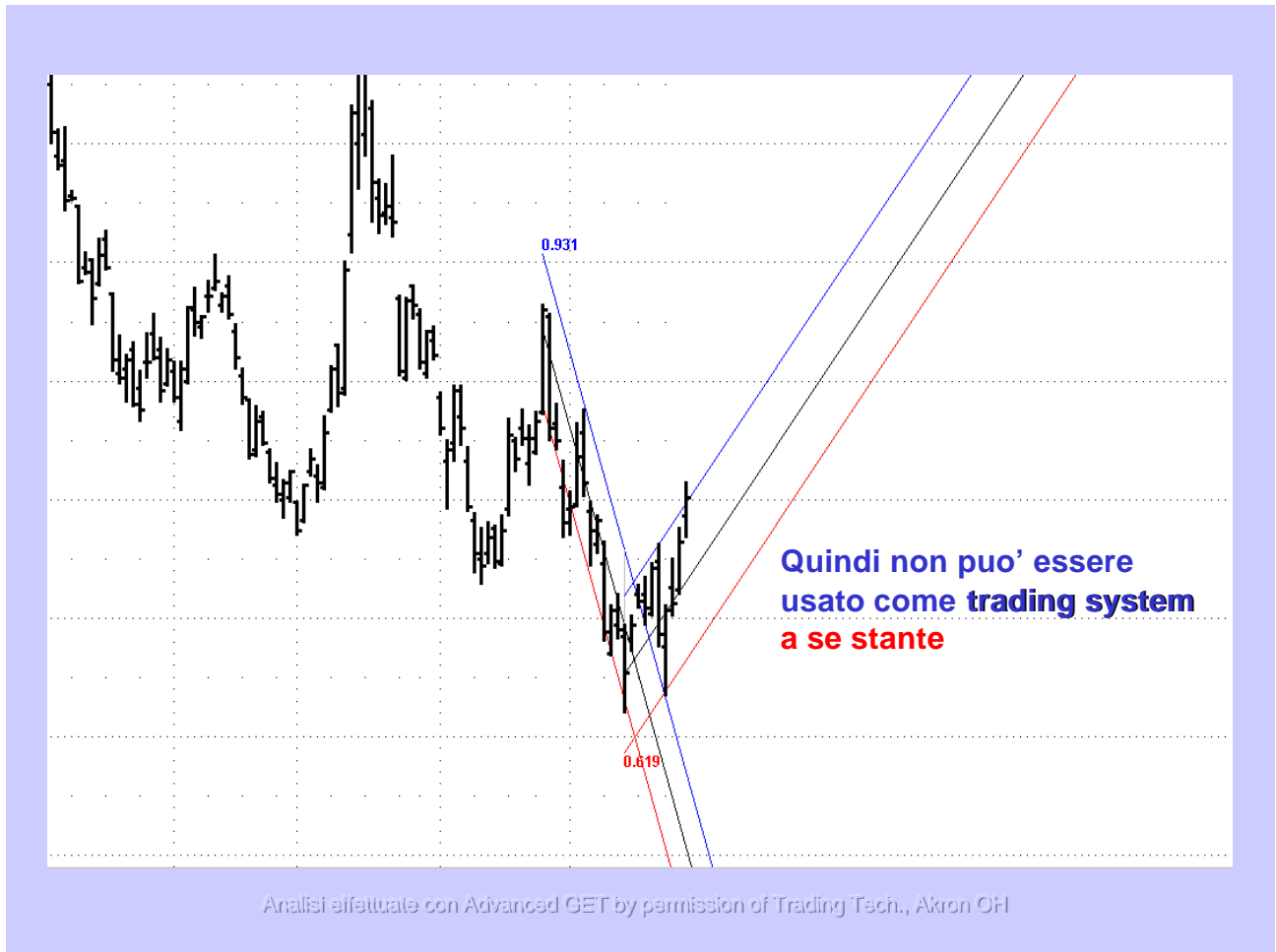
E' quindi possibile, che terminato un movimento ne possa nascere un altro con caratteristiche diverse.



Questo non significa che il nuovo movimento debba avere per forza implicazioni inverse.

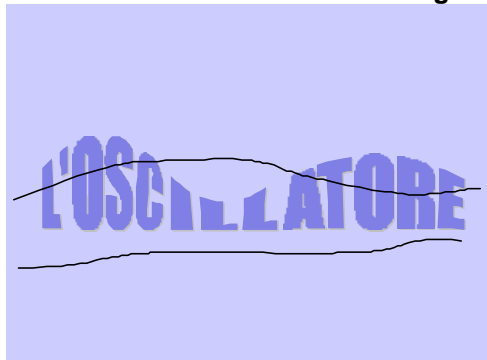
Sfortunatamente infatti un sistema che fosse in grado di comprare o vendere solamente in base all'uscita progressiva dei canali di volatilità disegnati, porterebbe ad un risultato profittevole soltanto nel 30% delle volte, rivelandosi così poco utile.

Come vedremo in seguito, tuttavia l'uso del canale di volatilità si rivela uno strumento fondamentale nella decisione di intraprendere una posizione, e nella gestione del mantenimento della posizione stessa.



Al tempo stesso l'uso del canale di volatilità assicura uno standard costante di valutazione delle prestazioni che un sistema di trading deve avere. Risulterebbe infatti poco significativo o addirittura fuorviante stabilire modalità di ingresso o di uscita di una posizione, assumendo di volta in volta criteri diversi.

Scopo e missione di un sistema di trading è quello di assicurare prestazioni durature nel tempo, e pertanto ripetibili nel futuro.

L'Oscillatore : un diverso modo di guardare le medie mobili.

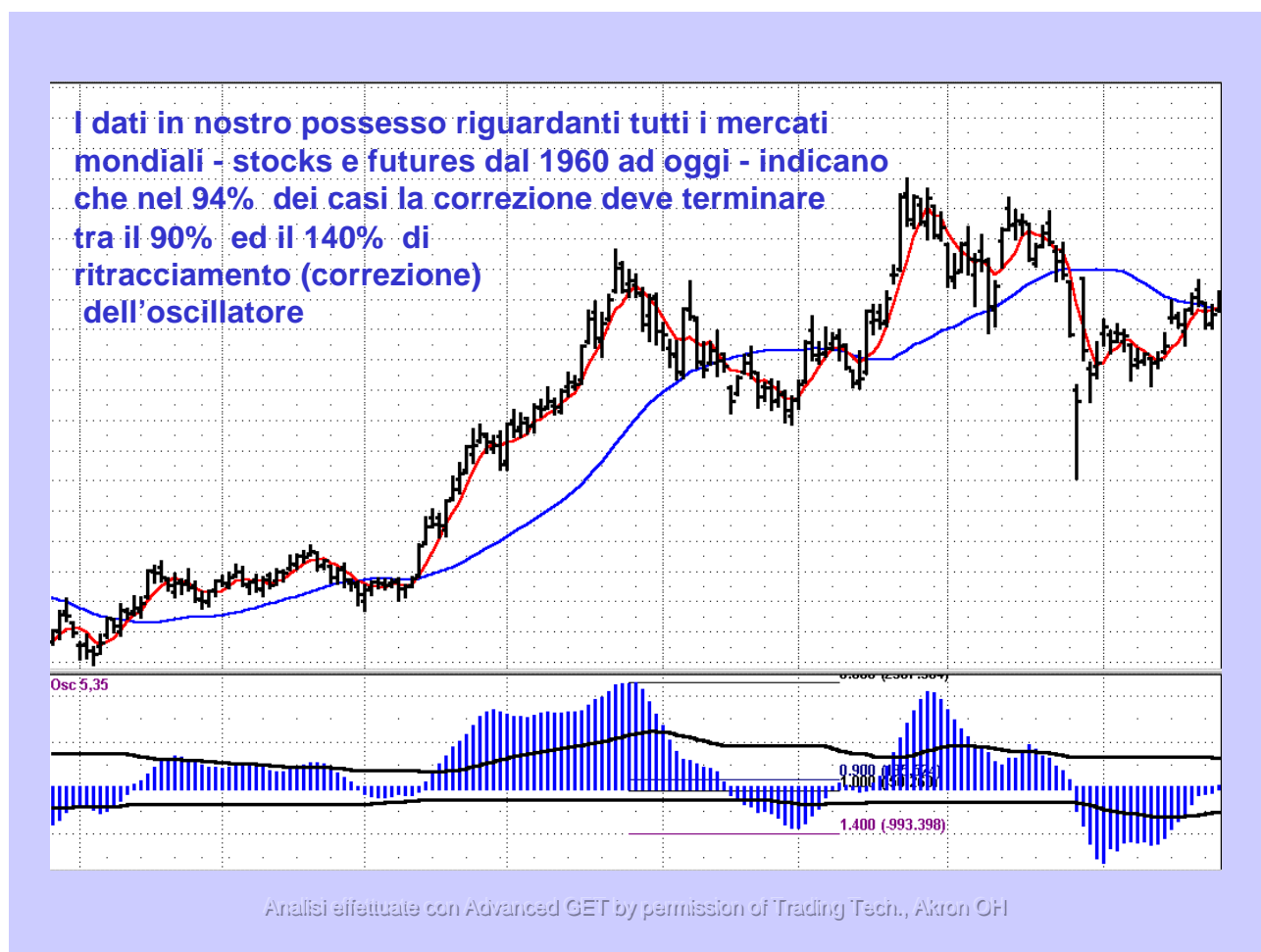
Normalmente durante un trend si dice che la media mobile più veloce supporta il trend stesso durante le fasi di breve e una media mobile più lenta lo supporta nelle fasi di più lungo periodo.

Nella pratica si vede infatti che molto spesso, le fasi correttive terminano in vicinanza delle medie mobili più lente, e spesso quando la media mobile più veloce si avvicina lambendola a quella più lenta.

L'osservazione di questa peculiarità ha permesso la costruzione di un utile indicatore che sfrutti in modo diverso le medie mobili, e al tempo stesso permetta una facile visione.

L'esperienza dimostra che la salute di un trend, e quindi la possibilità che continui nel tempo, è caratteristica dell'area all'interno delle due medie.

Per questa ragione è stato creato l'Oscillatore 5-35 basato sulla differenza di medie, la mm5 più veloce, e la

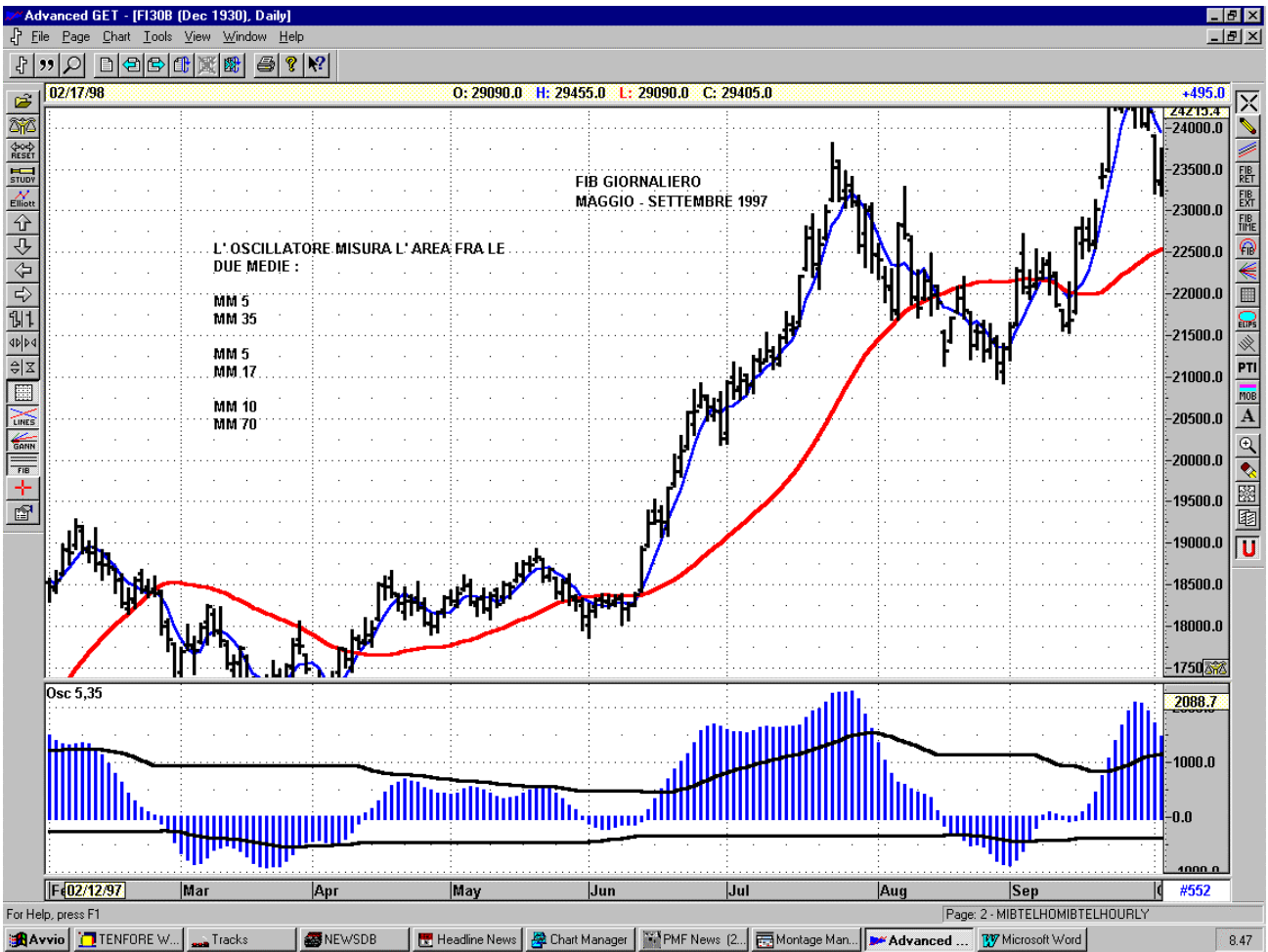


mm35 più lenta.

L'osservazione sperimentale dimostra che molto spesso, la correzione – e per correzione si intende quel movimento secondario contrario al movimento principale – termina quando la mm più veloce si riporta nei pressi di quella più lenta. Detto per l'oscillatore, che riporta su di un istogramma la differenza di queste due medie, significa che quando dopo essere salito si riporta a zero o nei pressi di zero, il movimento di correzione può considerarsi esaurito.

Successive misurazioni statistiche indicano una tolleranza ammessa tra il +10% e il -140%.

Ciò significa che l'Oscillatore una volta salito deve scendere almeno del 90% e al massimo portarsi sotto zero del 40% oltre il punto di massimo.



Lo stoploss e le probabilità a favore : tutti i casi possibili.

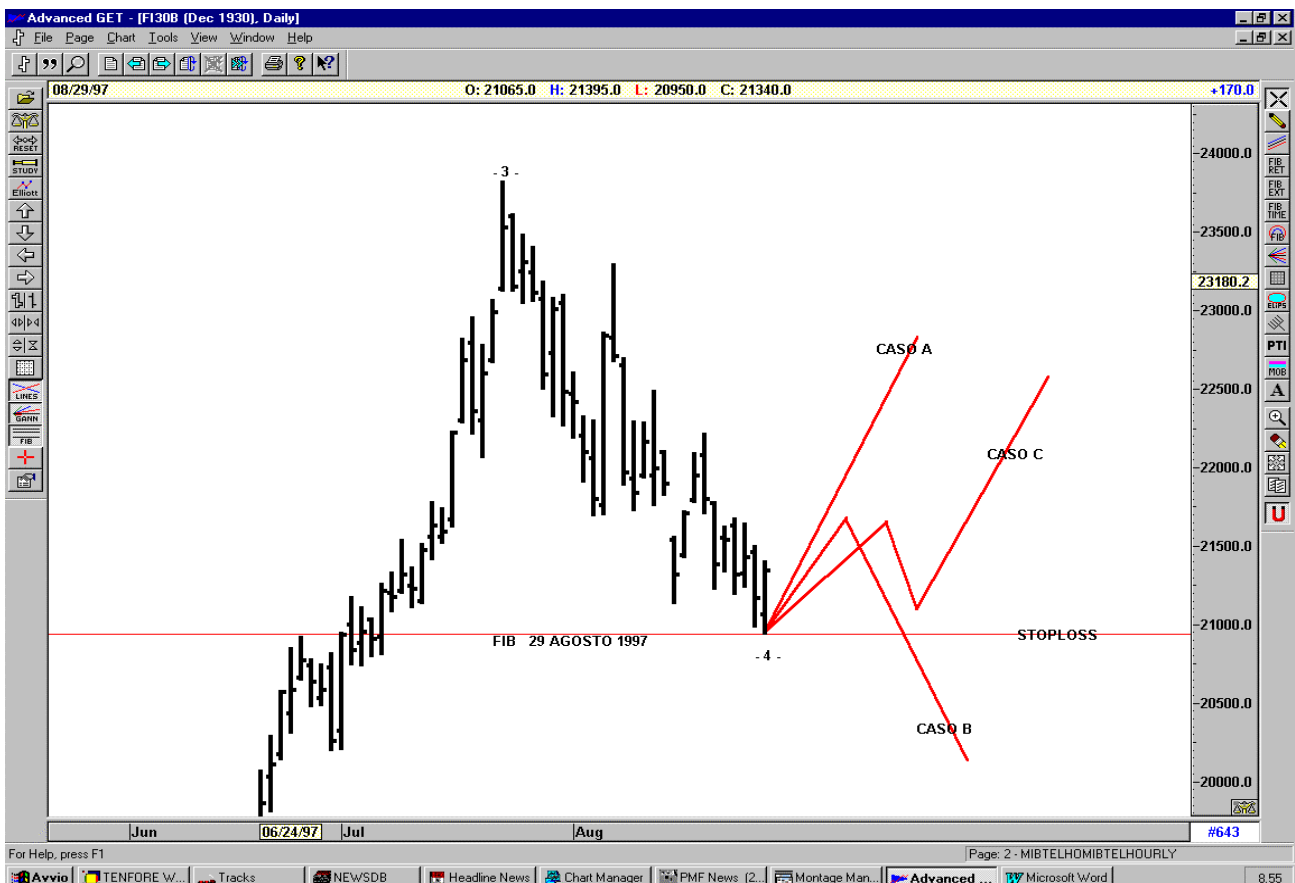
Un sistema di trading per quale esso sia, non è in grado di avere ragione nel 100% dei casi. Un trader a basso rischio, deve quindi necessariamente disporre di strumenti che siano in grado di regolare la propria attività durante i casi in cui la sua scelta si rivelerà errata.

L'uso dello stoploss e l'analisi preventiva di tutti i casi possibili che si possono incontrare agevola in questa analisi e limitando le perdite assicura il mantenimento del capitale di rischio investito, nei limiti del rischio insito dall'attività di trading stesso.

Per stoploss si intende la massima perdita che un operatore è disposto a subire nell'intraprendere un'operazione che si rivelerà sbagliata. Lo stoploss è fissato in base all'analisi tecnica, e solitamente nel punto di minimo registrato durante la correzione, se il trend è al rialzo; sul punti di massimo del rimbalzo in caso di trend al ribasso.

Una volta intrapresa la posizione , possono accadere solo 3 cose :

1. *i prezzi vanno nella direzione preventivata, e i guadagni salgono*
2. *i prezzi non vanno nella direzione preventivata e, una volta raggiunto lo stoploss, l'operazione viene chiusa in perdita*
3. *i prezzi non vanno nella direzione stabilita, ma non raggiungendo lo stoploss, l'operazione non può essere chiusa. Tuttavia non si registra una perdita.*



Compressivamente si hanno quindi 2 operazioni a favore contro 1 a sfavore. Più avanti vedremo come trattare quella a sfavore.

Per adesso ci basta sottolineare come l'imperativo del trader a basso rischio venga rispettato : operare a favore delle probabilità limitando i rischi.

Il conteggio di Elliott e la teoria statistica.

Tecnicamente la correzione su cui dovremo valutare se entrare oppure no viene chiamata onda -4-. Al termine della -4- c'è l'aspettativa dell'onda -5- che ripristinando il trend primario porti i prezzi oltre nuovi massimi in un rialzo, o oltre nuovi minimi in un ribasso.

Ma che affidabilità può avere una procedura di questo genere?.

L'osservazione continua di migliaia di casi sulle borse di tutto il mondo, sia di azioni che di future, dal 1950 ad oggi, e il monitoraggio costante di tutte le operazioni simulate dal 1978, hanno permesso i seguenti risultati statistici, e l'assegnazione al programma di calcolo che li esegue di Miglior Programma di trading per 5 anni di fila, compreso il 1997 (il 1998 è in corso) per i futures mondiali e per 4 anni di fila, compreso il 1997 per i titoli azionari.

Durante il susseguirsi delle rilevazioni, il programma appone in corrispondenza dei prezzi le onde conseguenti. In particolare al termine del rialzo,(o del ribasso) durante la fase correttiva che d'ora in avanti chiameremo -4-, il programma provvede a disegnare delle crocette di vari colori, e a aggiornarle progressivamente.



Al termine di -4- si possono avere i seguenti 3 casi :

- *la correzione non è spinta al di sotto della fila di crocette blu.*
- *La correzione non si è spinta al di sotto della fila di crocette verdi.*
- *La correzione si è spinta sotto la fila di crocette rosse.*

Nel primo caso, non sotto le crocette blu, abbiamo l'80% di possibilità che la correzione si completi tra il 38% e il 50% di ritracciamento dell'intero movimento precedente, intendendo con intero movimento quello classificato -3-.e che va da -2- a -3-.

Nel secondo caso le probabilità scendono al 60% e il ritracciamento massimo tra il 50% e il 62%.

Nel terzo caso esistono poche possibilità che il ritracciamento si esaurisca sopra il 62% , e di conseguenza esistono anche possibilità che il movimento possa ancora considerarsi correzione, e ancora di conseguenza esistono poche possibilità che venga ripristinato il trend che ci si augurava.

Quest'ultimo è il tipo di trade da non fare, se si vogliono privilegiare operazioni a basso rischio.

Il primo risultato ottenuto con questa metodologia è quello di scartare operazioni che presentino poche possibilità di realizzazione, indipendentemente dal fatto che poi invece vadano nella direzione prestabilita. L'interesse del trader non è azzeccare previsioni, ma compiere operazioni profittevoli.

PTI: La prospettiva di raggiungimento dell'obiettivo.

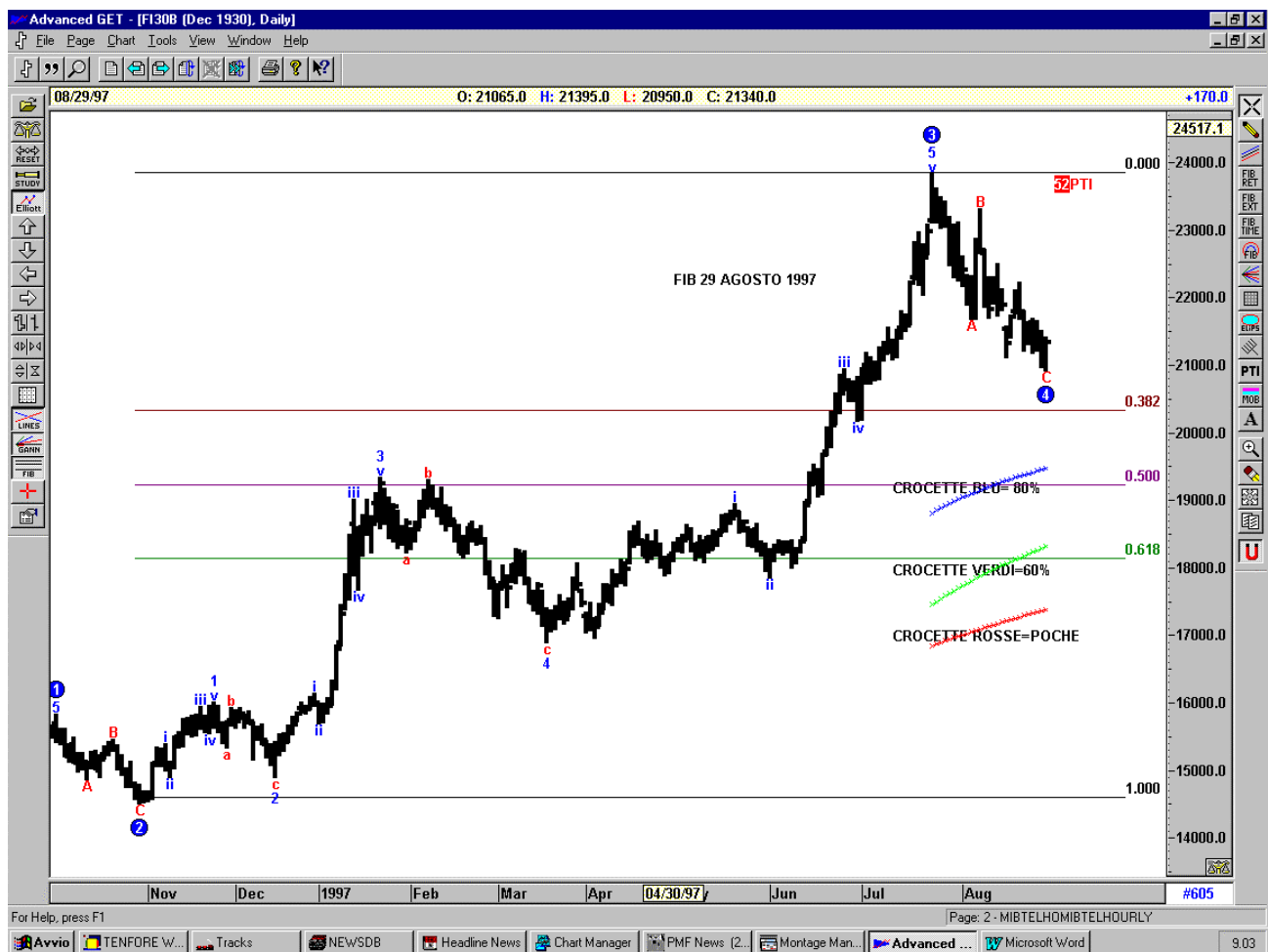
Una volta stabilito che la correzione ha rispettato i canoni previsti, e che non si è protratta troppo né come prezzo né tantomeno come tempo (il programma valuta anche il tempo speso per correggere, ritenendo giustamente che le caratteristiche ideali per una correzione devono comunque essere quelle di un tempo impiegato funzione dipendente del tempo di impulso), si pone il problema di valutare la convenienza ad entrare: in altri termini si pone il problema di valutare se il movimento ipotizzato sarà o no in grado di portare un nuovo massimo o un nuovo minimo (trend al rialzo o al ribasso).

A questo scopo è stato creato l'indice PTI.

Questo indice misura l'area geometrica della fase di rialzo ($\text{prezzo} \times \text{tempo} / 2$) e la rapporta alla corrispondente area geometrica della fase correttiva ($\text{prezzo} \times \text{tempo} / 2$). Se il rapporto ottenuto è maggiore di 35, *le probabilità di ottenere un nuovo movimento in grado di superare il precedente massimo, minimo (trend al rialzo, trend al ribasso) sono alte*, e quindi diventa statisticamente utile intraprendere l'operazione. Se invece il rapporto ottenuto è inferiore a 35, pur concedendo la possibilità che la correzione sia effettivamente terminata, *la salute del nuovo movimento non è statisticamente così buona*

Tecnicamente si dice ci si aspetta un fallimento di $-5-$, un doppio massimo, o cose di questo genere.

La conclusione operativa è che non risulta conveniente intraprendere una operazione con queste caratteristiche.



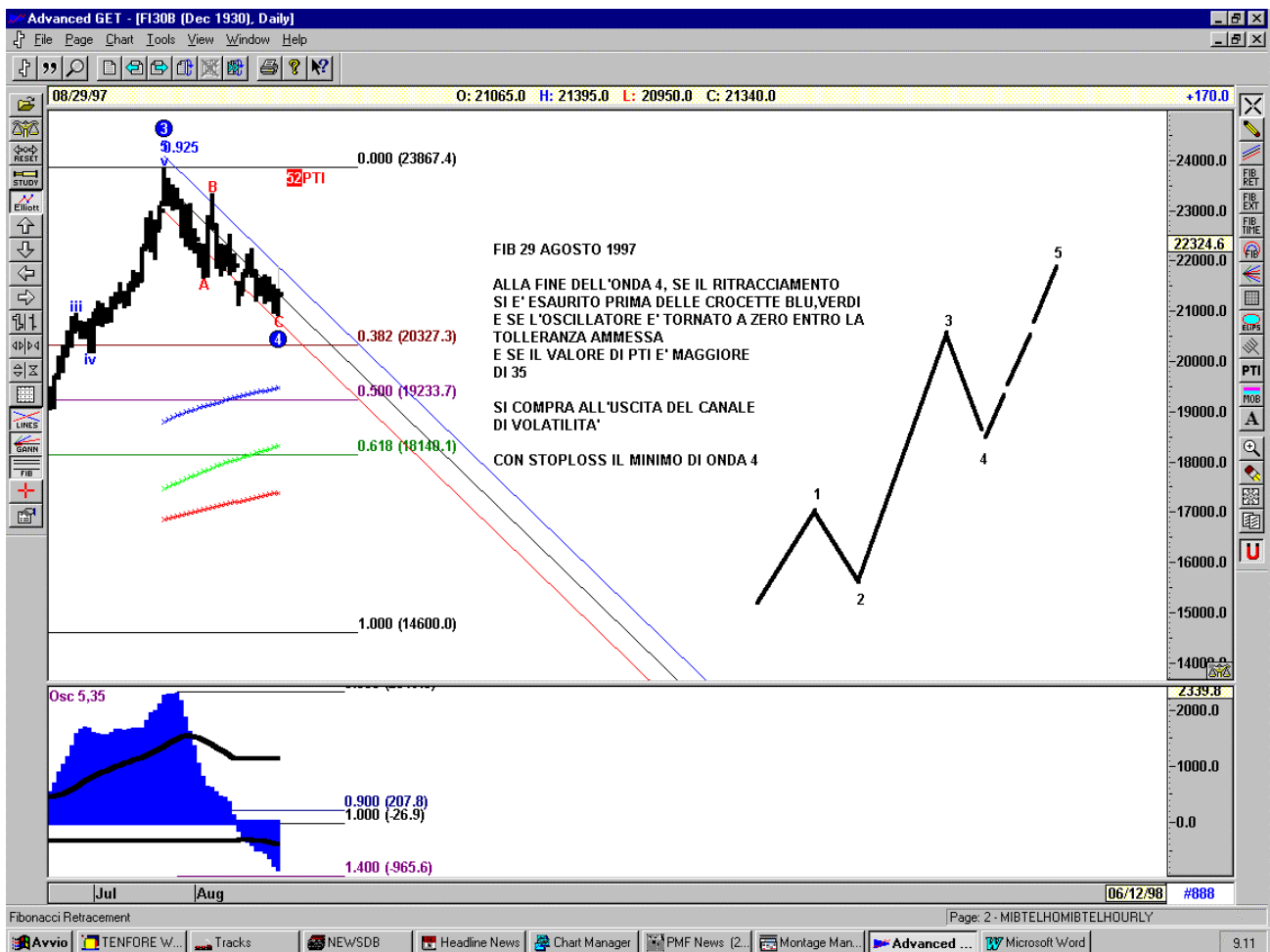
Ancora una volta la metodologia suggerita esclude tramite un secondo criterio operazioni con basse probabilità di successo, orientandole verso altre più a basso rischio.

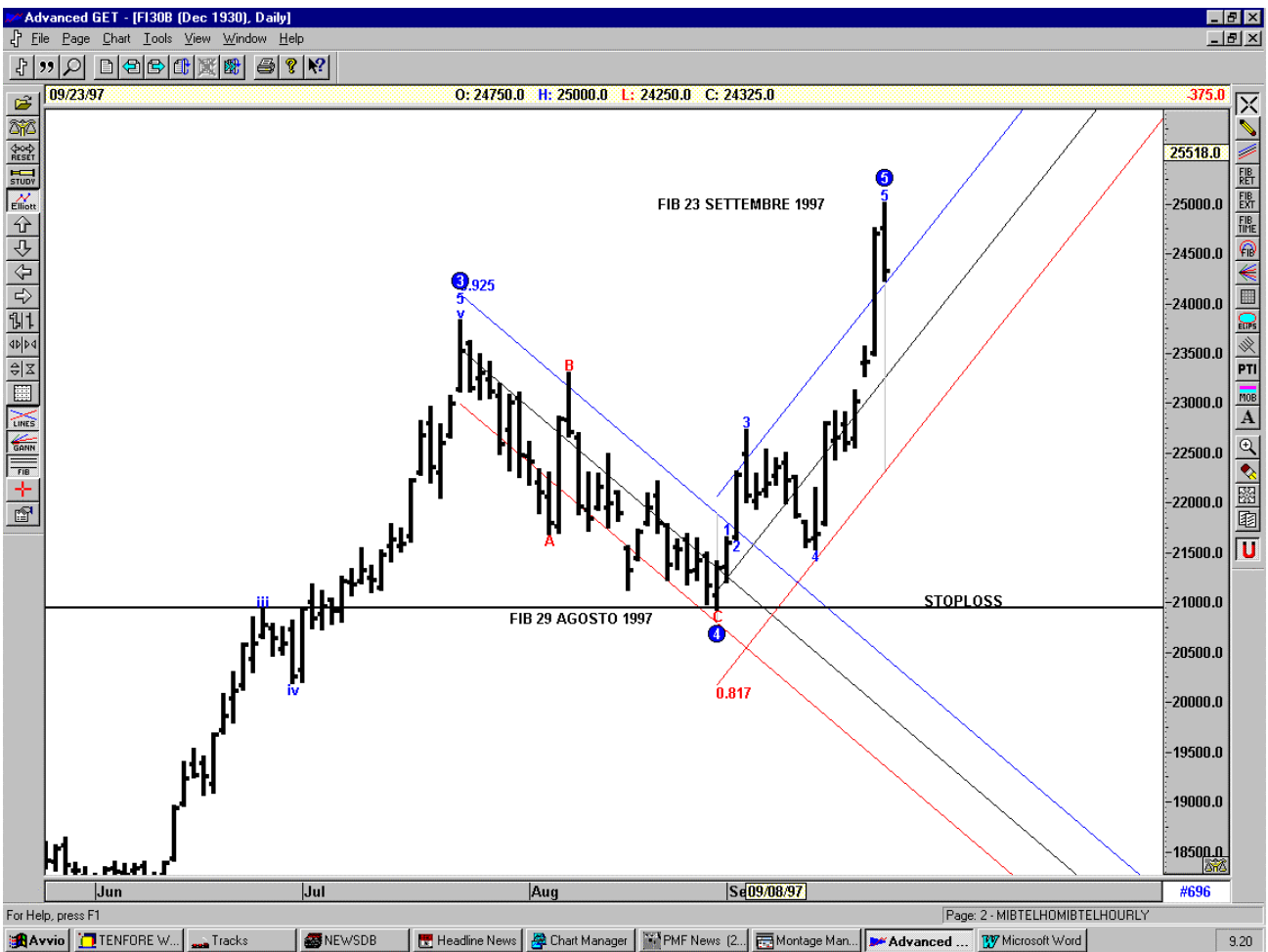
Il segnale operativo.

Con tutti questi strumenti, il trader può finalmente operare. Il segnale di entrata scatterà alle seguenti condizioni :

1. il programma ha provveduto a classificare l'onda -4-.
2. La correzione non ha oltrepassato la fila di crocette blu, e verdi, concedendo quindi al minimo il 60% di possibilità che il ritracciamento non oltrepassi il 62%.
3. L'Oscillatore sia tornato a zero dopo essere stato sui massimi, e comunque rispettato la tolleranza prevista del 10%-140%.
4. L'indice PTI sia maggiore di 35, concedendo la possibilità di un movimento ragguardevole, che sia almeno capace di oltrepassare i precedenti max/min.
5. I prezzi abbiano violato al rialzo dalla parte destra il canale discendente costruito dal punto di massimo (per un trend al rialzo) che misurava la salute del movimento di correzione. Al contrario i prezzi abbiano violato al ribasso dalla parte destra il canale ascendente costruito dal punto di minimo (per un trend al ribasso) che misurava la salute del movimento di correzione.

Se tutte queste condizioni saranno state rispettate, nessuna esclusa, allora si potrà parlare di operazione a basso rischio, e comunque con stoploss fissato sul punto minimo della correzione in caso di trend al rialzo, o sul punto massimo del rimbalzo i caso di trend al ribasso.





La gestione della posizione, e la relativa uscita.

Una volta effettuata una operazione che rispetti i canoni sin qui esposti, il programma provvede ad indicare obiettivi di prezzo teorici.

Ma anche in questo caso, la strategia del trader deve essere condizionata al contenimento del rischio.

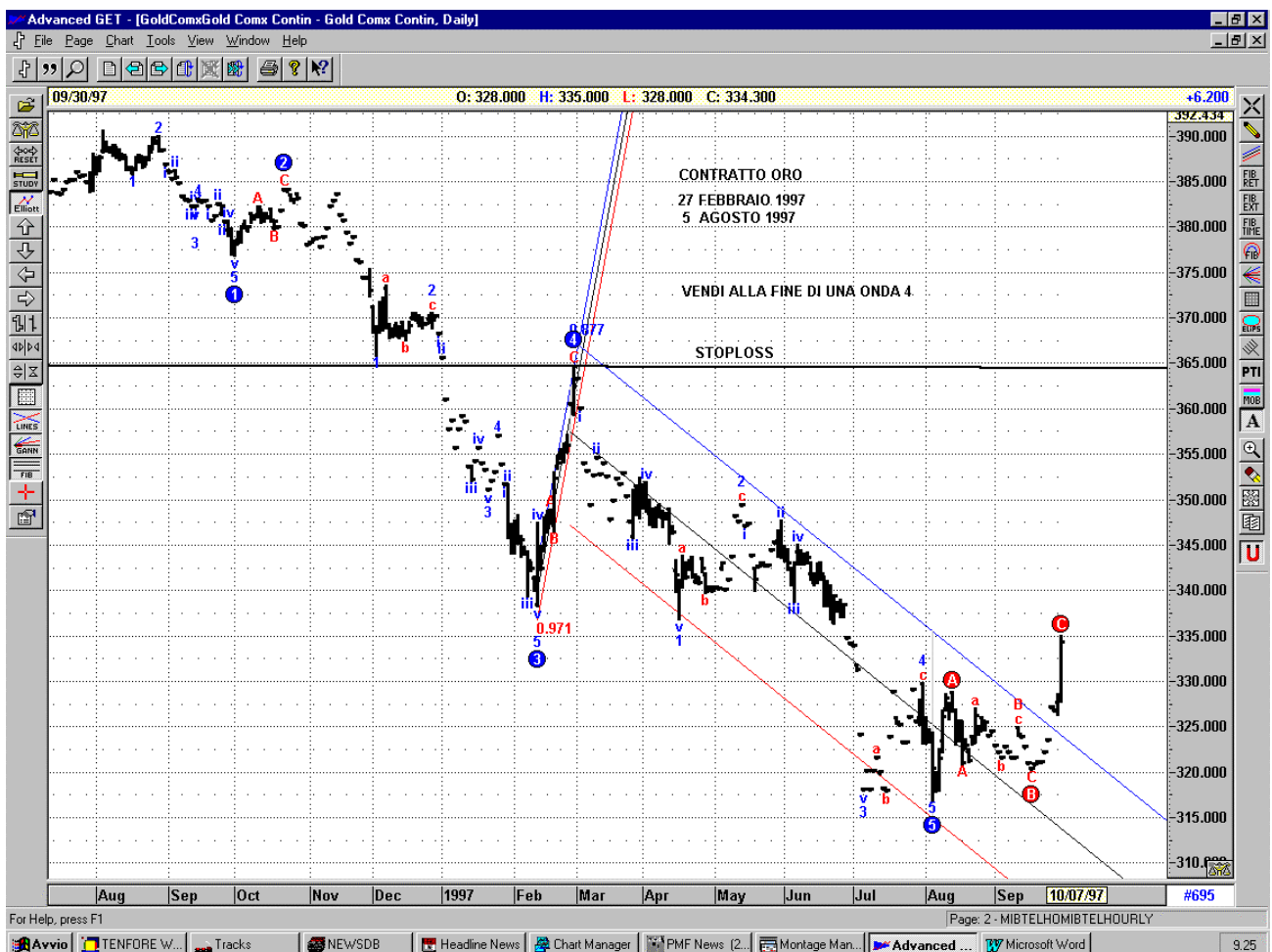
Per questo, indipendentemente dall'obiettivo teorico indicato dal programma, il trader deve seguire l'andamento della propria posizione tramite il tracciamento di un nuovo canale di volatilità costruito a partire dal minimo della correzione in caso di trend al rialzo, e dal massimo del rimbalzo in caso di trend al ribasso.

Il canale così tracciato diverrà la protezione delle posizioni, intendo con ciò che fintanto che i prezzi si muoveranno all'interno del canale il trend immaginato sarà considerato in salute.

Qualora e allorquando i prezzi fuoriusciranno al ribasso dalla parte destra del canale per un trend al rialzo, o al rialzo dalla parte destra del canale in un trend al ribasso, le posizioni andranno comunque liquidate.

Nuove posizioni andranno valutate in seguito.

Questo nonostante il programma indichi obiettivi di prezzo lontani. Ancora una volta scopo del trader è quello di effettuare operazioni vincenti e comunque a basso rischio. Il mantenere un'operazione in piedi dopo che i prezzi hanno perduto il canale di volatilità proprio di quel movimento significa mantenere un'operazione che tra il 50% e il 95% dei casi perderà parte o tutto ciò che si è guadagnato. Operare in questo modo significherebbe inoltre operare dalla parte opposta al trend, facendo pendere dalla parte sbagliata le probabilità a favore.



VENDI LA FINE DI UN TREND AL RIALZO - COMPRA LA FINE DI UN TREND AL RIBASSO



Statisticamente un mercato, un indice o un titolo, dopo aver esaurito l'intero ciclo o di ribasso, inverte il suo trend.

Tecnicamente si parla del completamento di una -5-, attendendo :

una correzione sostenuta che riporti i prezzi tra i valori attribuiti fra la -3- e la -4- di grado inferiore.
una vera inversione di tendenza.

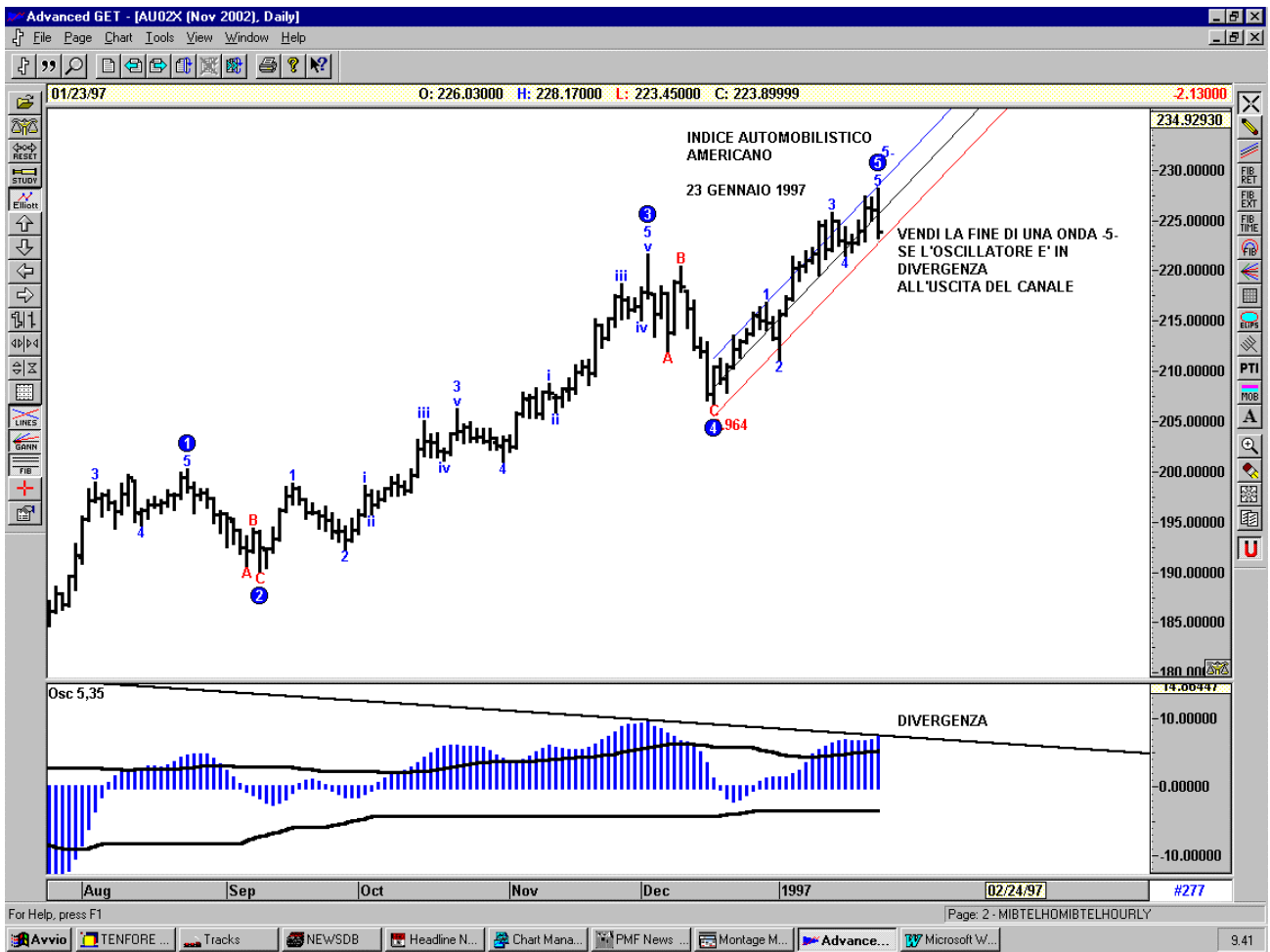
In entrambi i casi, a patto che la -5- sia stata completata in accordo ai canoni richiesti, risulta conveniente prendere posizione contro il trend, in attesa che questo possa invertire.

Ancora una volta si richiama l'attenzione sul fatto di operare in favore di probabilità, sottolineando con questo che non è necessario operare solo in favore di trend. Il trader in generale, e quello a basso rischio in particolare, ha l'obbligo di intraprendere operazioni che lui valuti profittevoli, indipendentemente dal segno, talvolta a favore talvolta in opposizione al trend.

Le divergenze.

La prima e unica caratteristica per considerare completata una -5-, è l'osservazione di divergenze sull'Oscillatore.

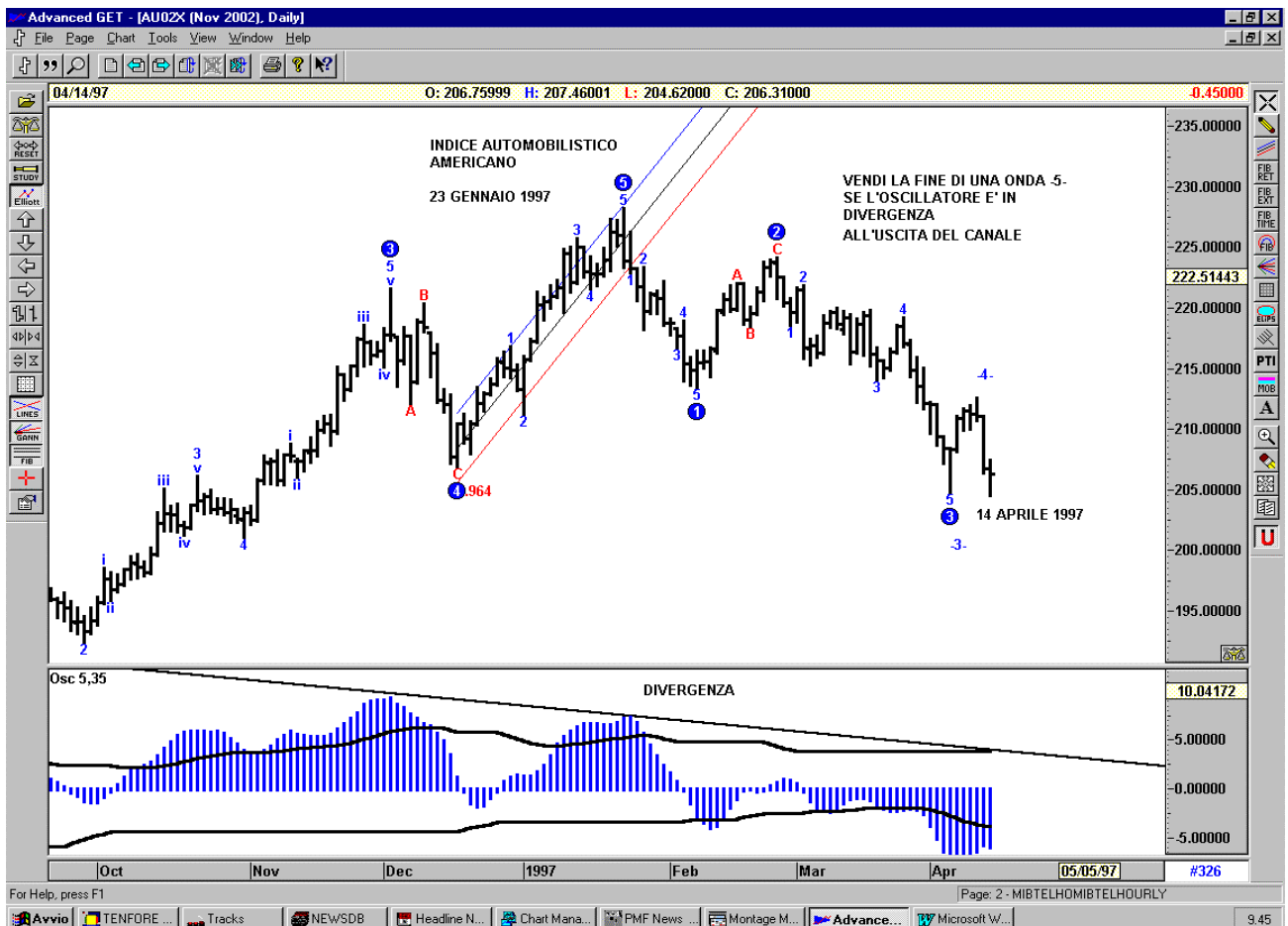
Tecnicamente la divergenza è la NON formazione di nuovi massimi sull'Oscillatore in corrispondenza invece di nuovi massimi da parte dei prezzi per un trend al rialzo, e la NON formazione di nuovi minimi da parte dell'Oscillatore in corrispondenza di nuovi minimi dei prezzi per un trend al ribasso.



Il segnale operativo

Il segnale sarà considerato operativo alle seguenti condizioni:

1. il programma ha concluso una -5- in prossimità dell'obiettivo indicato
2. l'Oscillatore presenta divergenza
3. i prezzi hanno violato al ribasso dalla parte destra il canale di volatilità precedentemente costruito nel trade precedente (vedi) o comunque costruito a partire dal punto minimo di -4-, in un trend al rialzo; i prezzi hanno violato al rialzo dalla parte destra il canale di volatilità precedentemente costruito nel trade precedente (vedi) o comunque costruito a partire dal punto massimo di 4-, in un trend al ribasso.



Lo stoploss e le probabilità a favore : tutti i casi possibili.

La posizione intrapresa, a condizione che i canoni descritti siano stati tutti rispettati, nessuno escluso, pone come stoploss il punto massimo di -5- in un trend al rialzo, o il punto minimi di -5- in un trend al ribasso.

Anche in questo caso, l'esame di tutti i casi possibili permette di impostare una strategia a tavolino rendendo l'operatore più confidente.

I casi sono al solito 3.

1. I prezzi vanno nella direzione preventivata, e i guadagni salgono
2. I prezzi non vanno nella direzione preventivata e, una volta raggiunto lo stoploss l'operazione viene chiusa in perdita
3. I prezzi non vanno nella direzione stabilita, ma non raggiungendo lo stoploss, l'operazione non può essere chiusa. Tuttavia non si registra una perdita.



Ancora una volta non si può fare a meno di notare come sia interesse per il trader operare con le probabilità a favore.

In questo caso, però la gestione dello stoploss e quindi della posizione è diversa.



Dopo aver classificato una $-5-$, a patto che le richieste canoniche comportamentali siano state tutte esaudite, ci si attende una brusca inversione o, quanto meno, una ragguardevole correzione. Ma se i prezzi non fanno ciò che ci aspettiamo e la stoploss deve intervenire a chiudere la posizione, liquidandola, che conseguenze posso trarne?

Tecnicamente dico che laddove ho messo la $-5-$ in realtà avrei dovuto mettere la $-3-$ e che questa è un'estensione.

Diventa quindi ragionevole, e compatibile nell'ottica di una operatività a basso rischio, porre in corrispondenza della stoploss, non una posizione in chiusura, ma due.

In questo modo si avrà ribaltato immediatamente la posizione.

In altre parole se ho venduto la fine di una $-5-$ al rialzo, aspettandomi una discesa, e vedo che i prezzi salendo toccano la mia stoploss posta sul massimo precedente, comperò il doppio di quanto ho venduto, mettendomi così immediatamente al rialzo. Il mio stop diverrà quindi la perdita del max precedente. Viceversa se ho comprato la fine di una $-5-$ al ribasso.

Ancora una volta esaminando la casistica completa, compilo a tavolino la mia operatività.

E ancora una volta i casi sono 3:

1. i prezzi vanno nella direzione preventivata, e i guadagni salgono
2. i prezzi non vanno nella direzione preventivata e, una volta raggiunto lo stoploss l'operazione viene chiusa in perdita
3. i prezzi non vanno nella direzione stabilita, ma non raggiungendo lo stoploss, l'operazione non può essere chiusa. Tuttavia non si registra una perdita.

Ma la posizione che ho assunto ribaltandomi, derivava dall'unico caso precedente in cui perdevo. Quindi si può concludere che *nell'unico caso dei tre in cui registro una perdita, la mia reazione sarà di operare in senso contrario, e quindi nuovamente a favore del trend*, ma ancora una volta perché le probabilità sono ancora a mio favore in ragione di 2:1. Cioè la probabilità negativa viene trattata con una ulteriore nuova posizione che ha le stesse probabilità di successo 2:1.

La gestione della posizione e la relativa uscita.

Anche in questo caso, vale la regola che indipendentemente dall'obiettivo le posizioni vengono mantenute fino a che il trend auspicato mantiene le sue caratteristiche inalterate. E lo strumento che mi misura questo è ancora una volta il canale di volatilità, interpretato nella sua visione conservativa, cioè come canale di protezione.

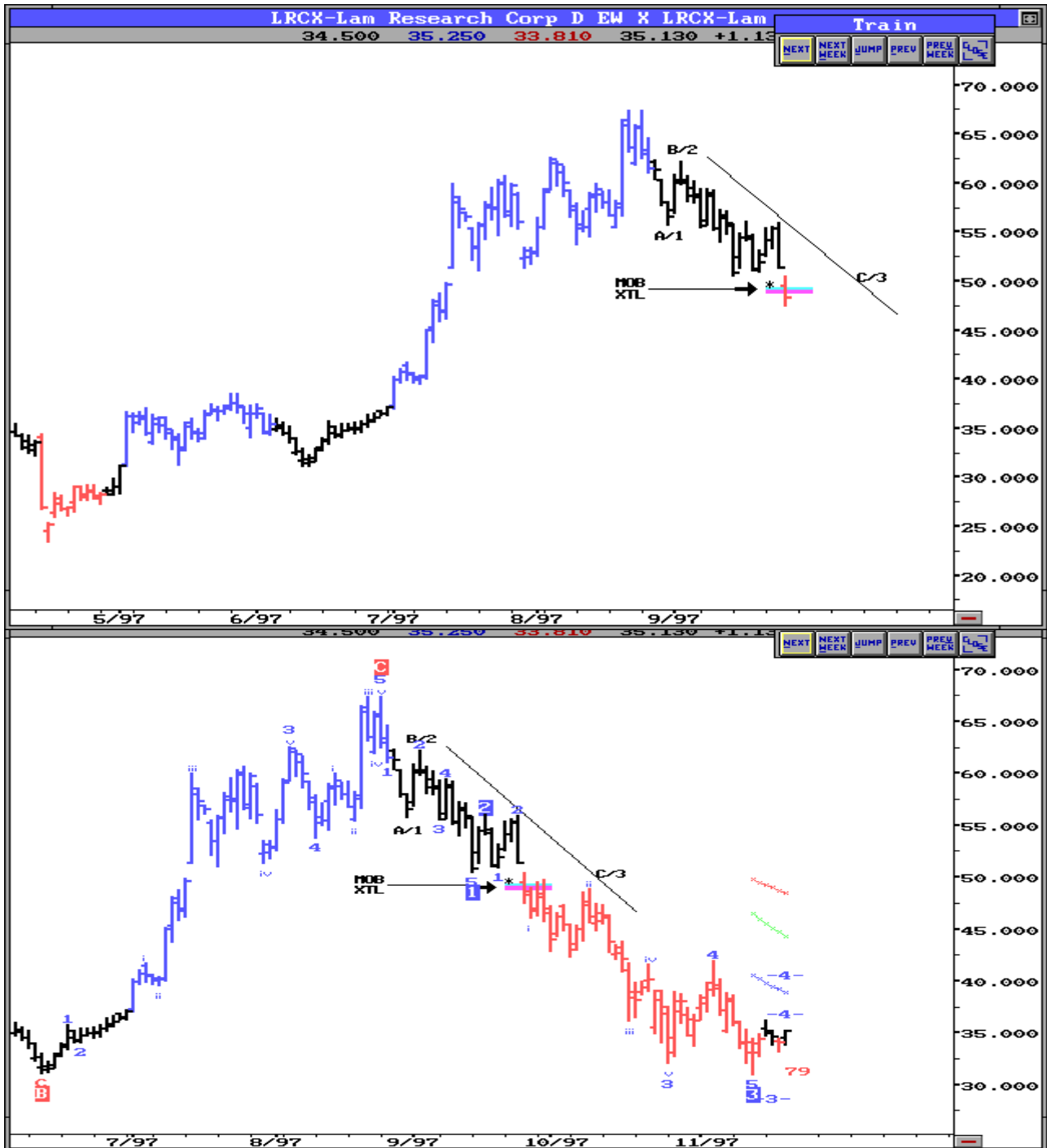
COMPRA L'INIZIO DI UN RIALZO - VENDI L'INIZIO DI UN RIBASSO.

Sin dalla premessa è stato chiaro che operare durante le fasi impulsive concede maggiori garanzie di successo.

Tra tutte le fasi impulsive, l'inizio di un trend è la più profittevole.

Tecnicamente si parla di onda -3-. Caratteristica dell'onda -3- è l'aumento dei volumi, la direzionalità e l'ampiezza.

Data una sequenza di prezzi, di tipo zig zag, il trader ha però obiettiva difficoltà a distinguere l'inizio di un trend dal punto massimo di una correzione. Le conseguenze sono prevedibili, e l'operazione rischia di non risultare



profittevole.

MOB: un indicatore derivato dall'esperienza.



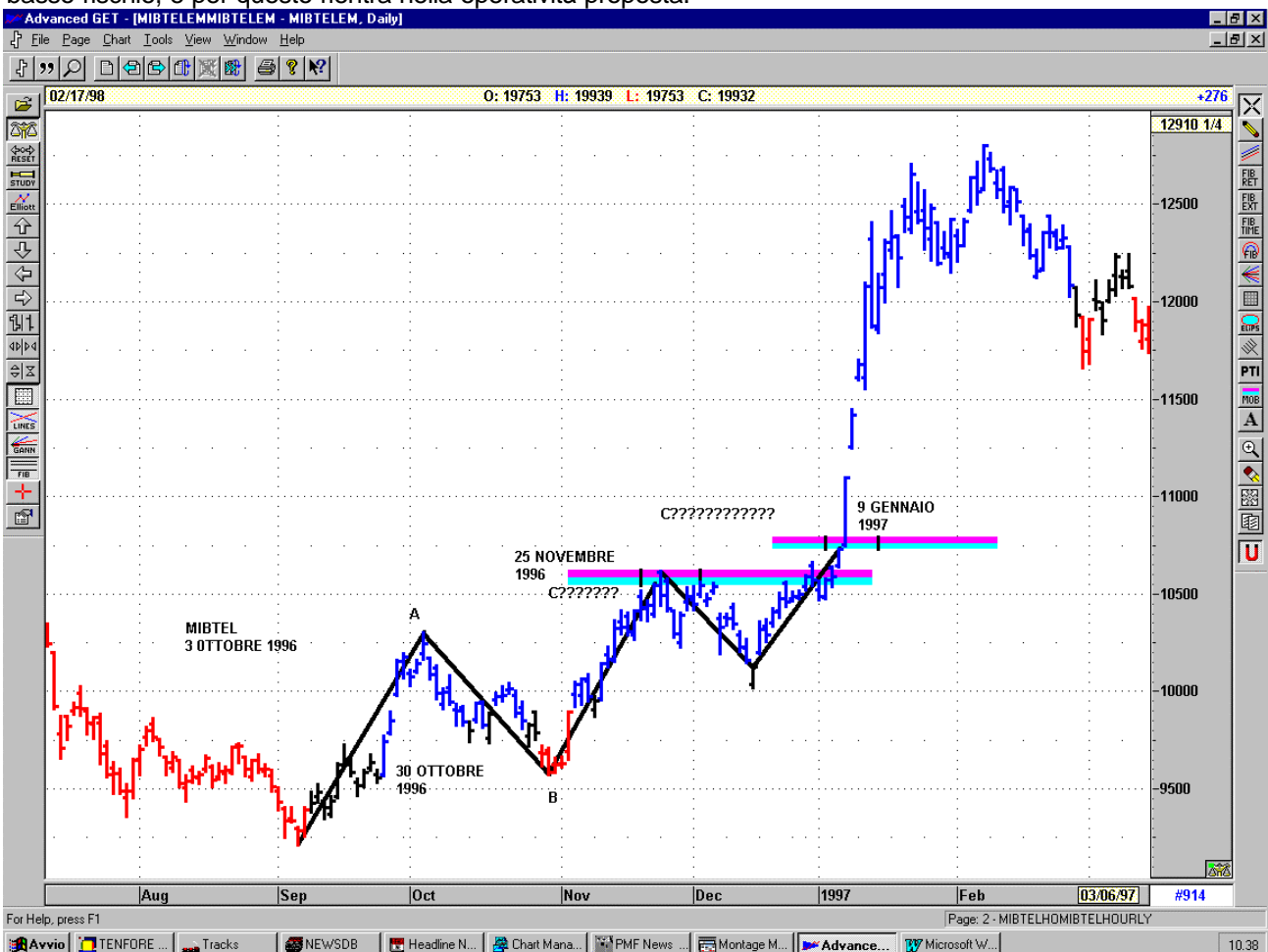
L'indicatore MOB nasce per rispondere a questa precisa esigenza. Pur funzionante dal 1978, ha richiesto molti anni di affinamento per essere considerato sufficientemente affidabile.

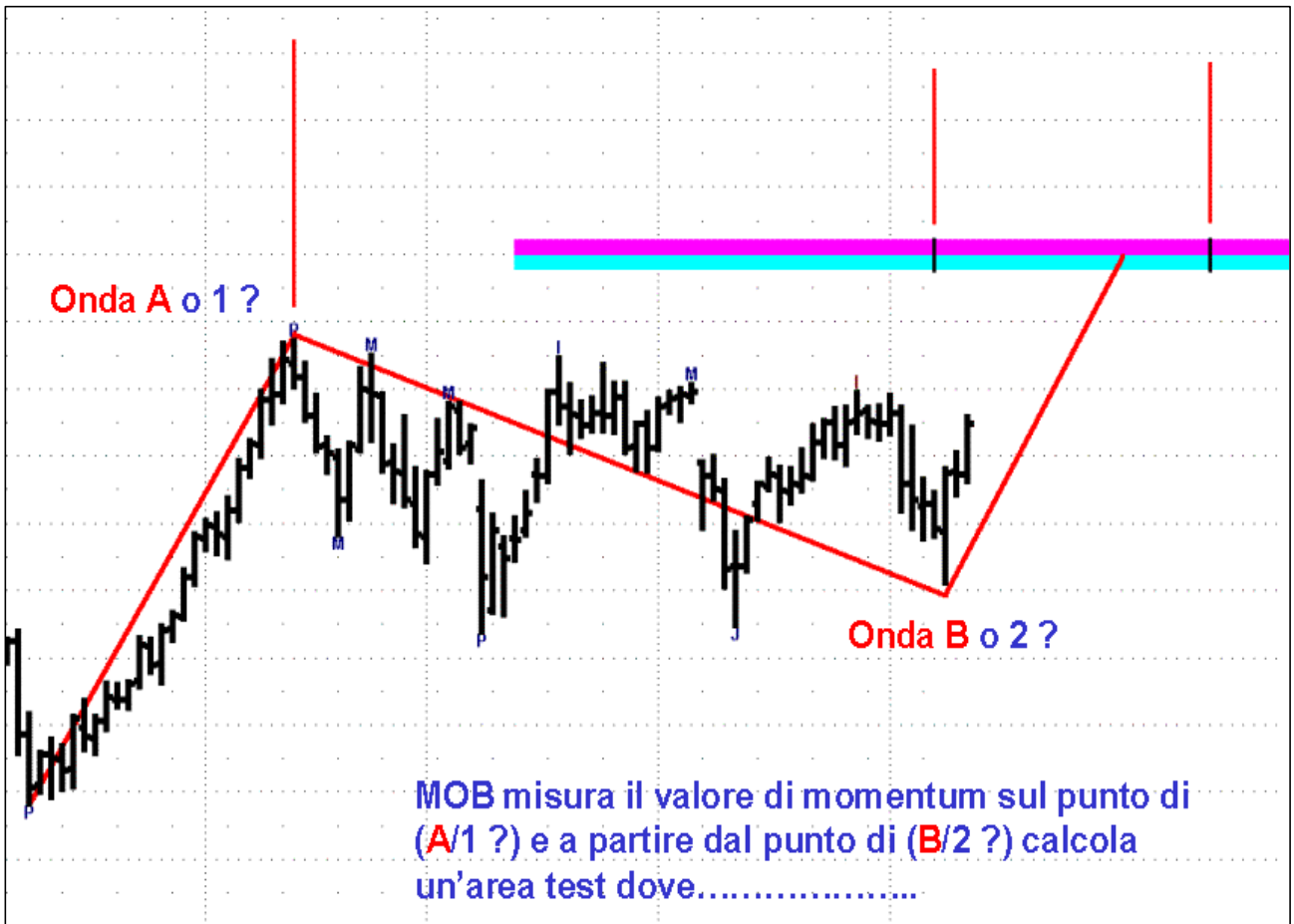
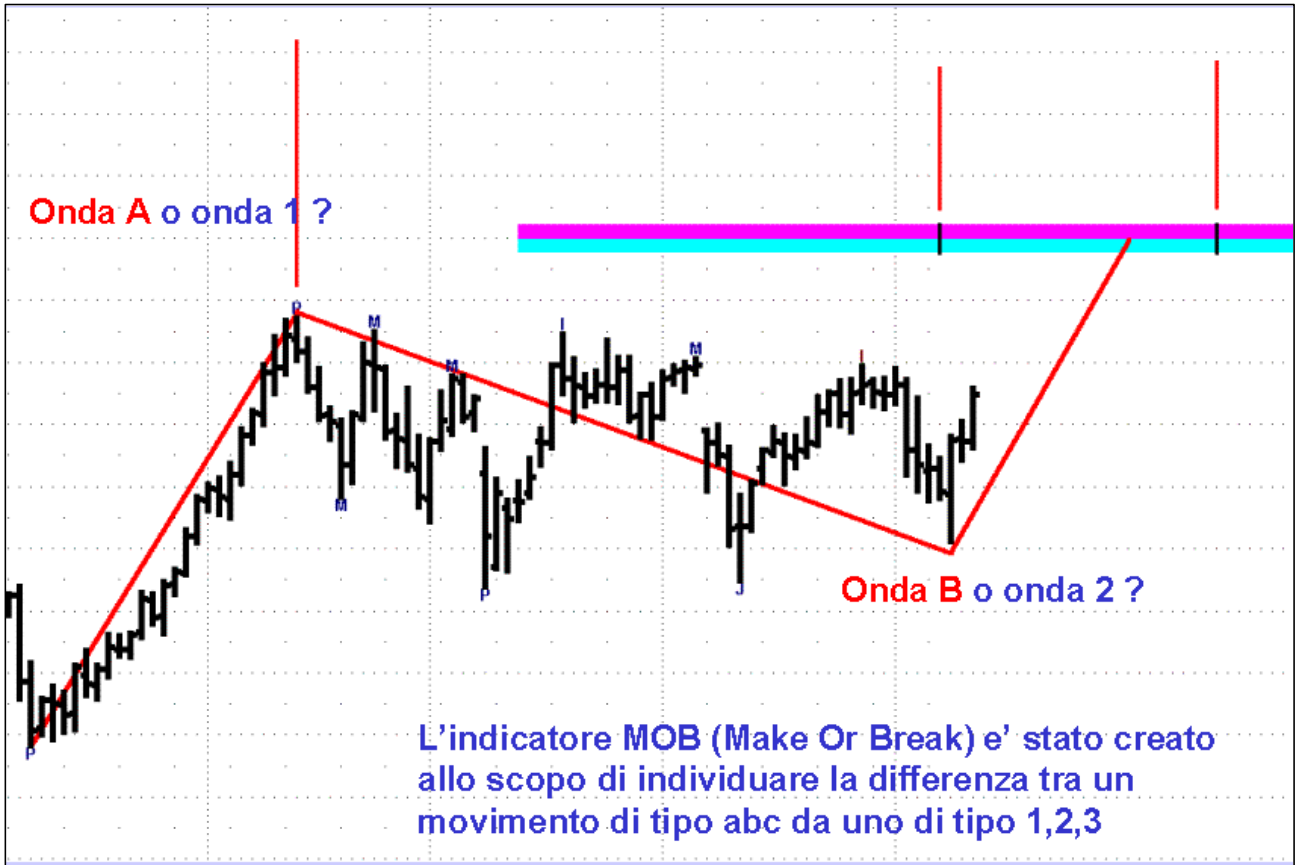
Basa la sua formula sulla considerazione che talvolta esistono dei livelli di prezzo sui quali si può attendere:

- una brusca inversione
- una forte accelerazione nel senso del trend.

Comprare l'inizio di un rialzo significa porre il proprio valore di acquisto oltre questo livello di test, con stop il livello di test stesso.

Si avrà quindi un segnale con il pregio di avere un basso rischio – stop vicina – a fronte di un'alta prospettiva di guadagno. Il rapporto perdita limitata/alta prospettiva di guadagno fa parte del bagaglio tecnico del trader a basso rischio, e per questo rientra nella operatività proposta.





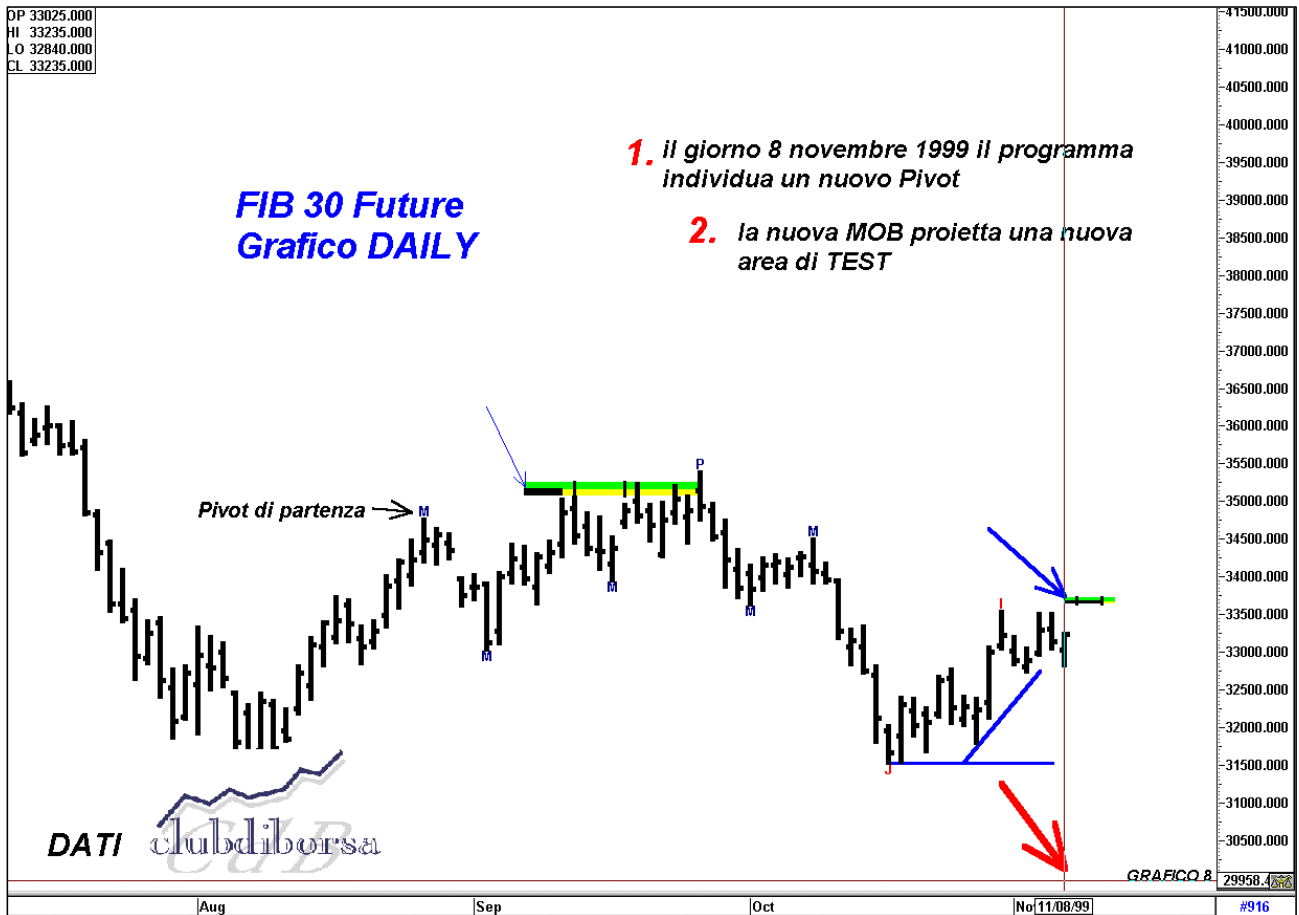
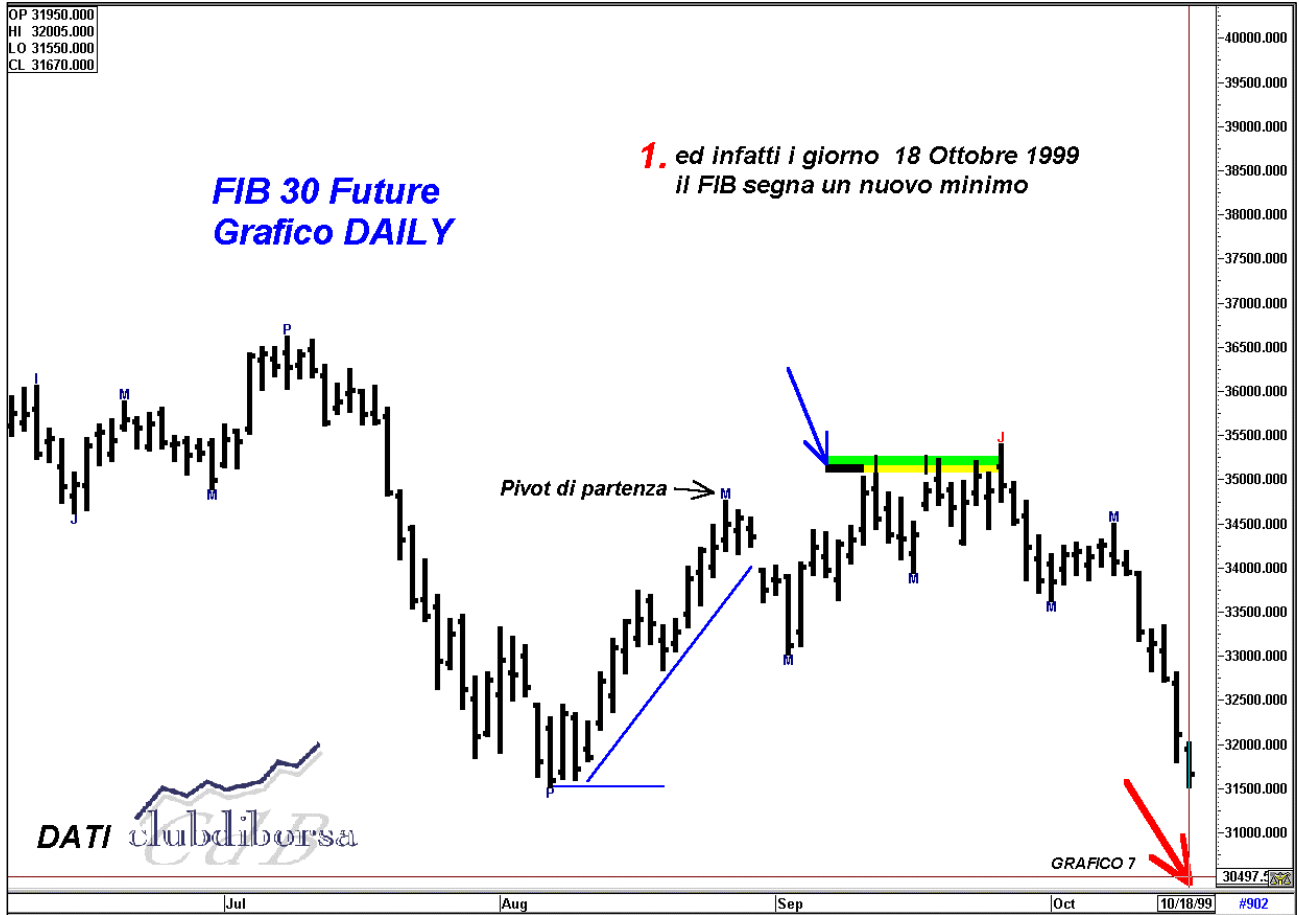


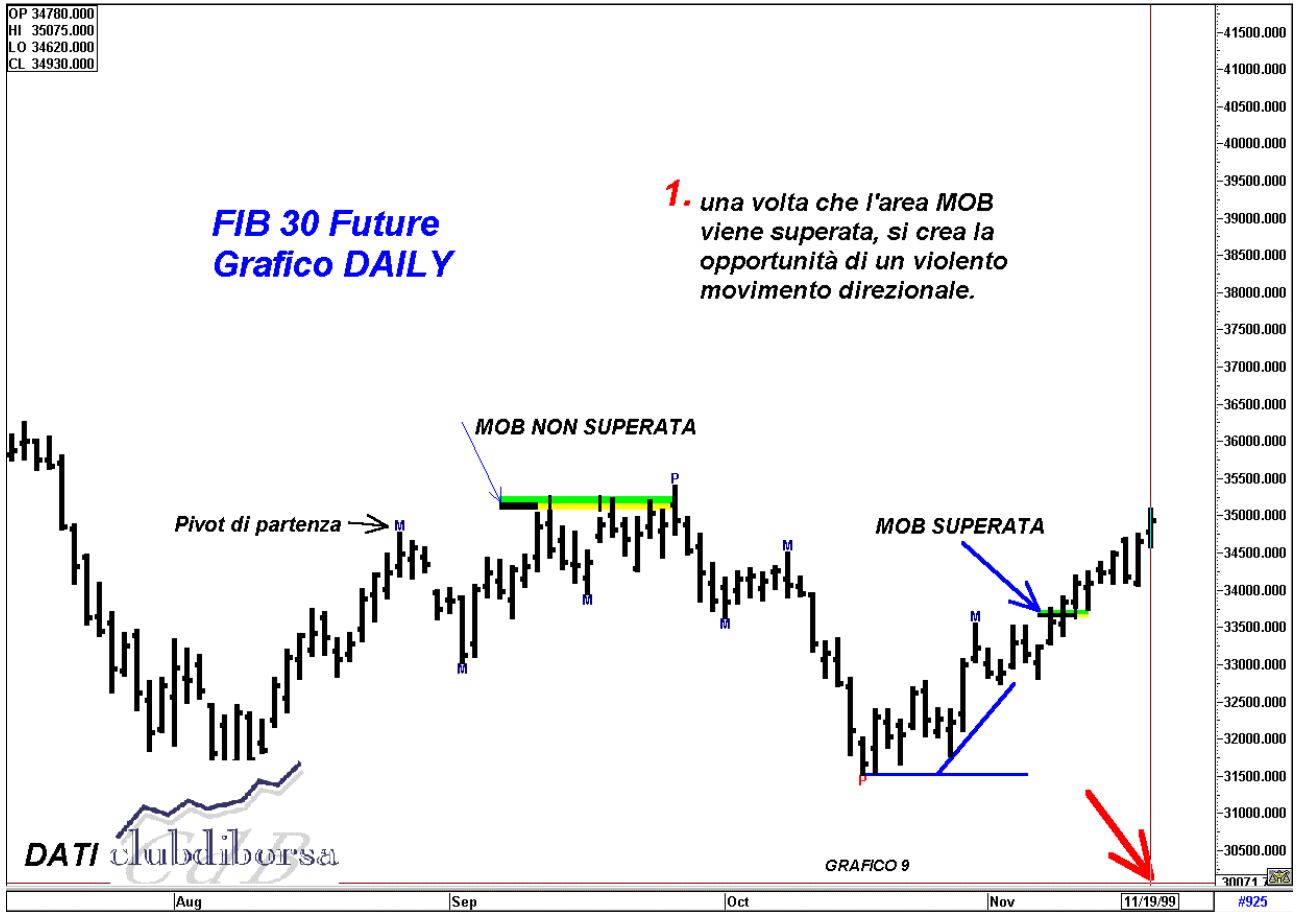


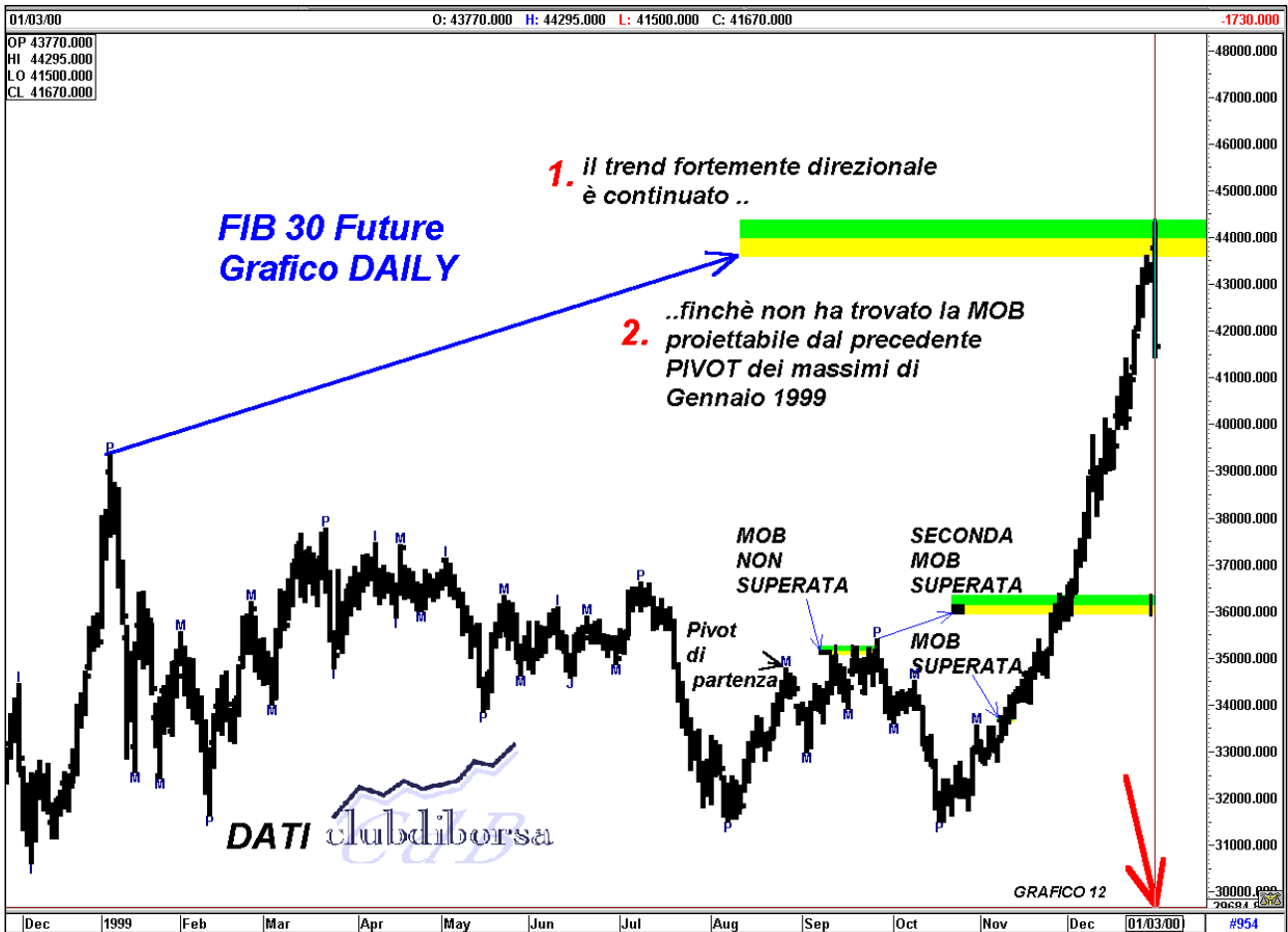




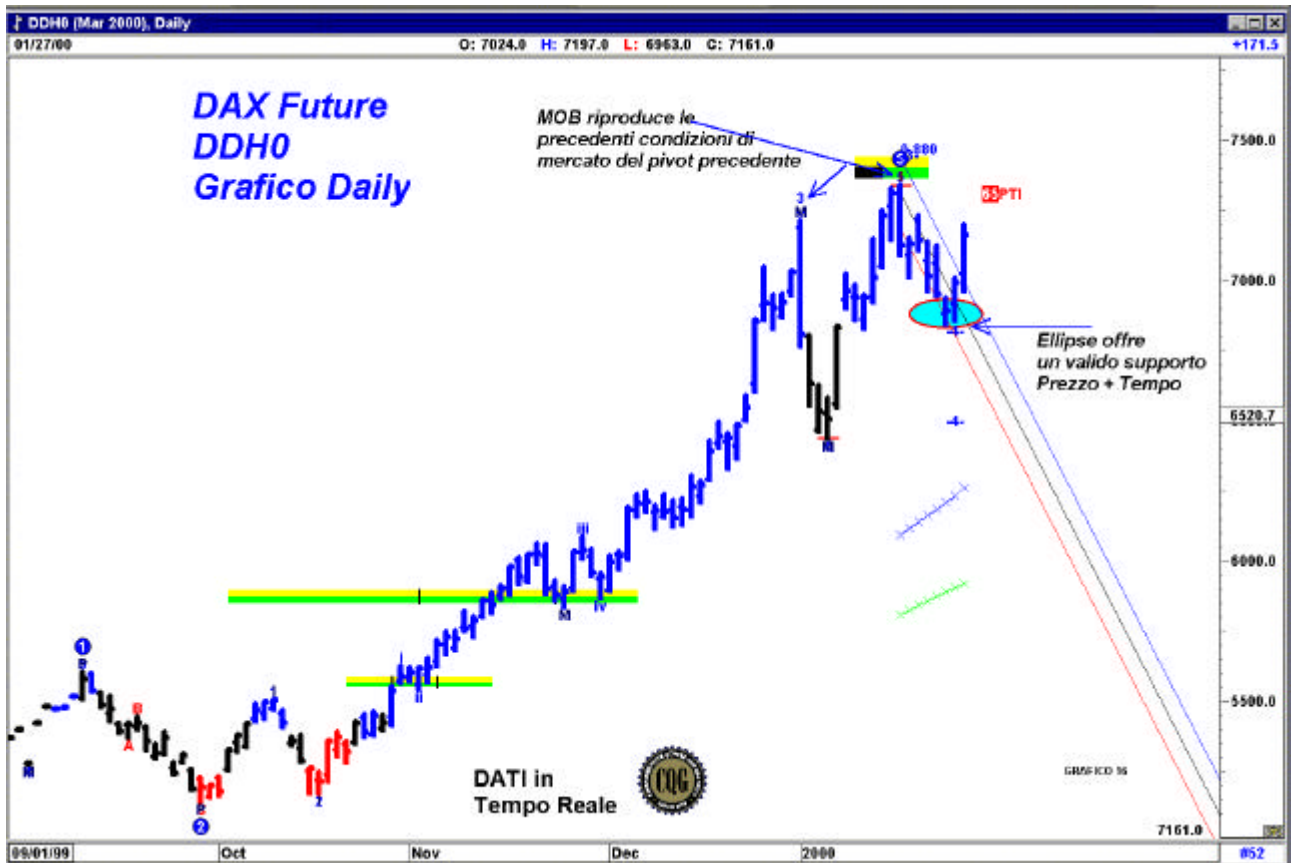


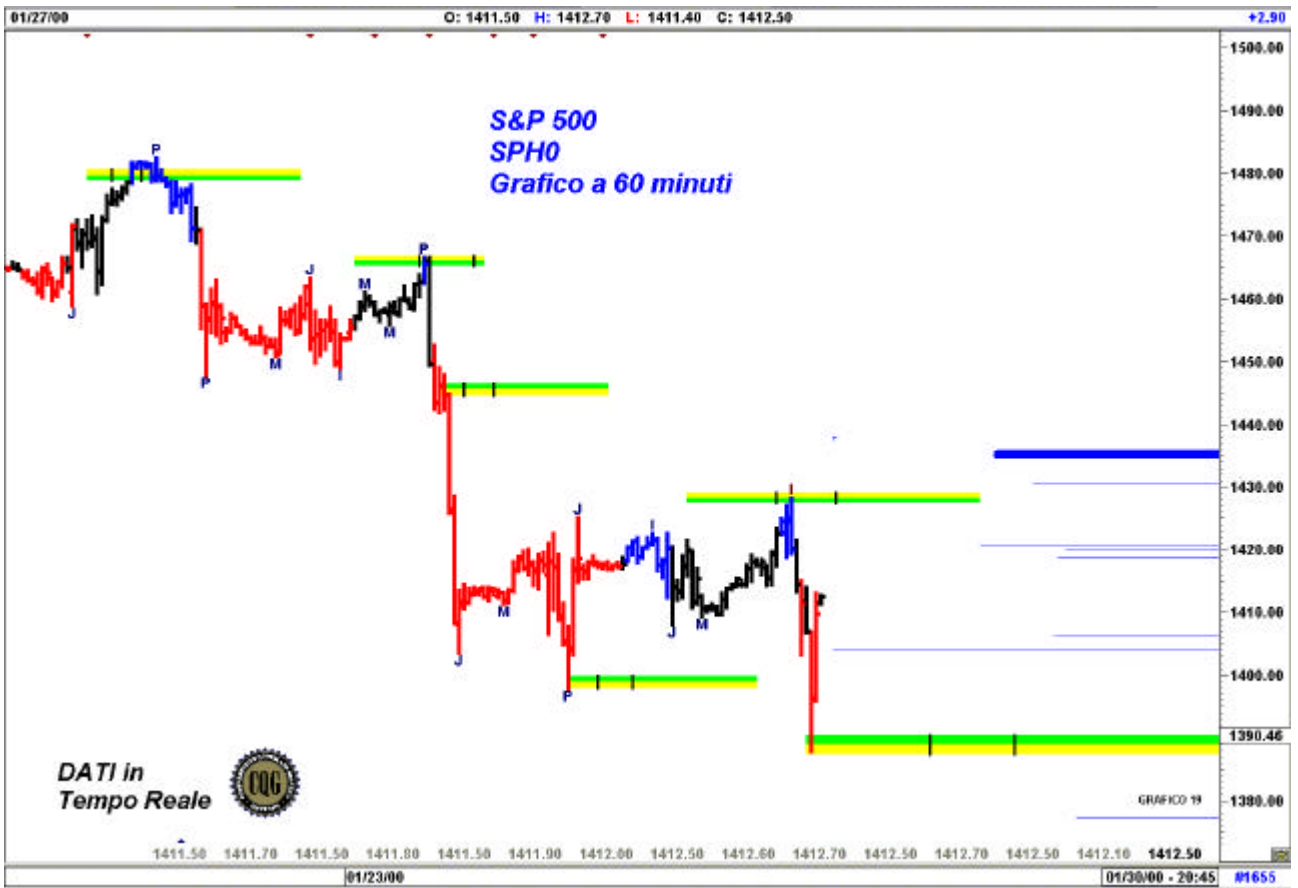












XTL: nuove frontiere della teoria dei segnali.

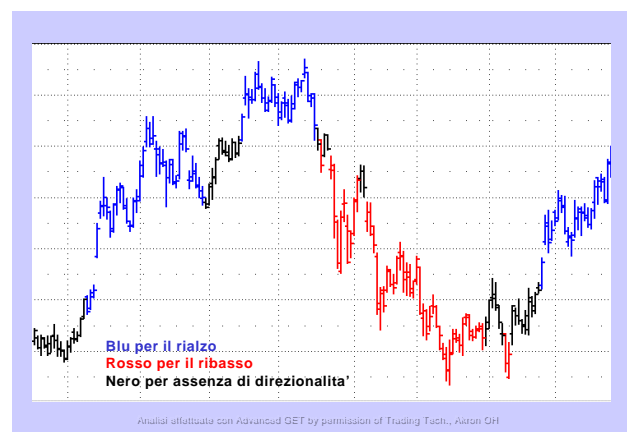
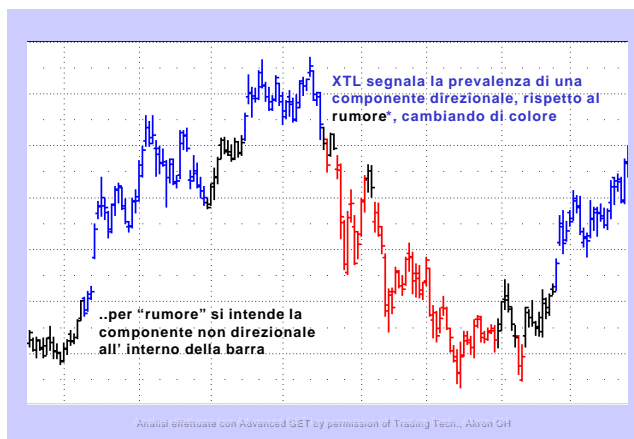


Spesse volte, l'inizio della -3- è segnalato con un gap al di sopra del punto massimo di -1-. Viceversa per il ribasso.

Questa regola empirica, ha tuttavia costituito spunto per la realizzazione di uno strumento che utilizza invece una delle ultime frontiere della fisica : la teoria dei segnali.

Attraverso una formula che valuta e pesa la componente non direzionale – dovremo dire casuale – di una barra, il programma dipinge la barra stessa di un colore caratteristico:

- *blu per il rialzo*
- *rosso per il ribasso*
- *nero, per l'assenza di una componente direzionale.*

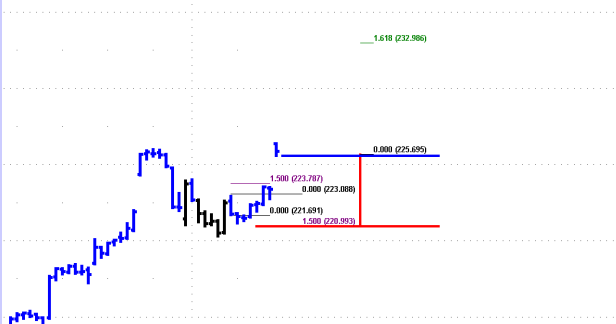


Il segnale di acquisto scatta quando dopo aver segnato il passaggio della barra nera verso una colorata – a seconda del trend che si esamina – in prossimità del punto di -1-, i prezzi superano il doppio dell'ampiezza della prima barra che ha prodotto il cambiamento di colore.

Nella pratica si tratta di sovrapporre la prima barra che muta colore sopra il max in un trend al rialzo, sotto il minimo in un trend al ribasso, e riprodurla per tutta la sua lunghezza. Una volta che i prezzi avranno oltrepassato questa barriera „a patto che la barra non abbia più mutato colore, si ha il segnale di acquisto.

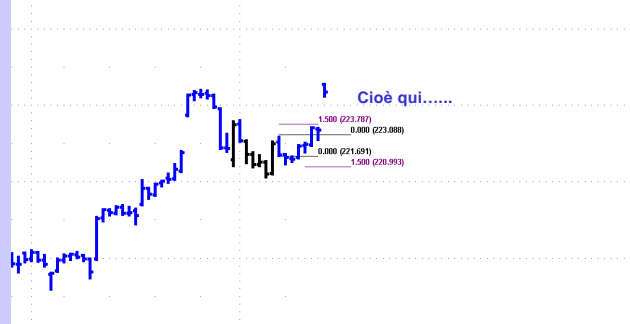


Calcolando semplicemente la distanza tra punto di ingresso e livello di stoploss si può calcolare l'obiettivo



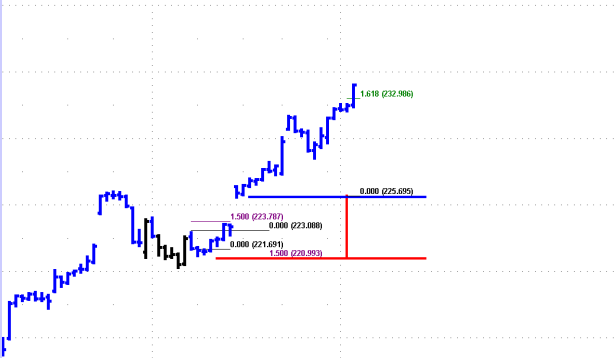
Analisi effettuata con Advanced GET by permission of Trading Tech., Alcon OH

Si compra al superamento del livello di ingresso



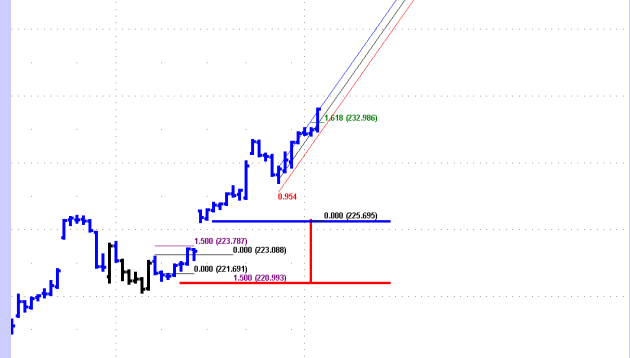
Analisi effettuata con Advanced GET by permission of Trading Tech., Alcon OH

Una volta raggiunto l'obiettivo...



Analisi effettuata con Advanced GET by permission of Trading Tech., Alcon OH

... si protegge la posizione come di consueto...



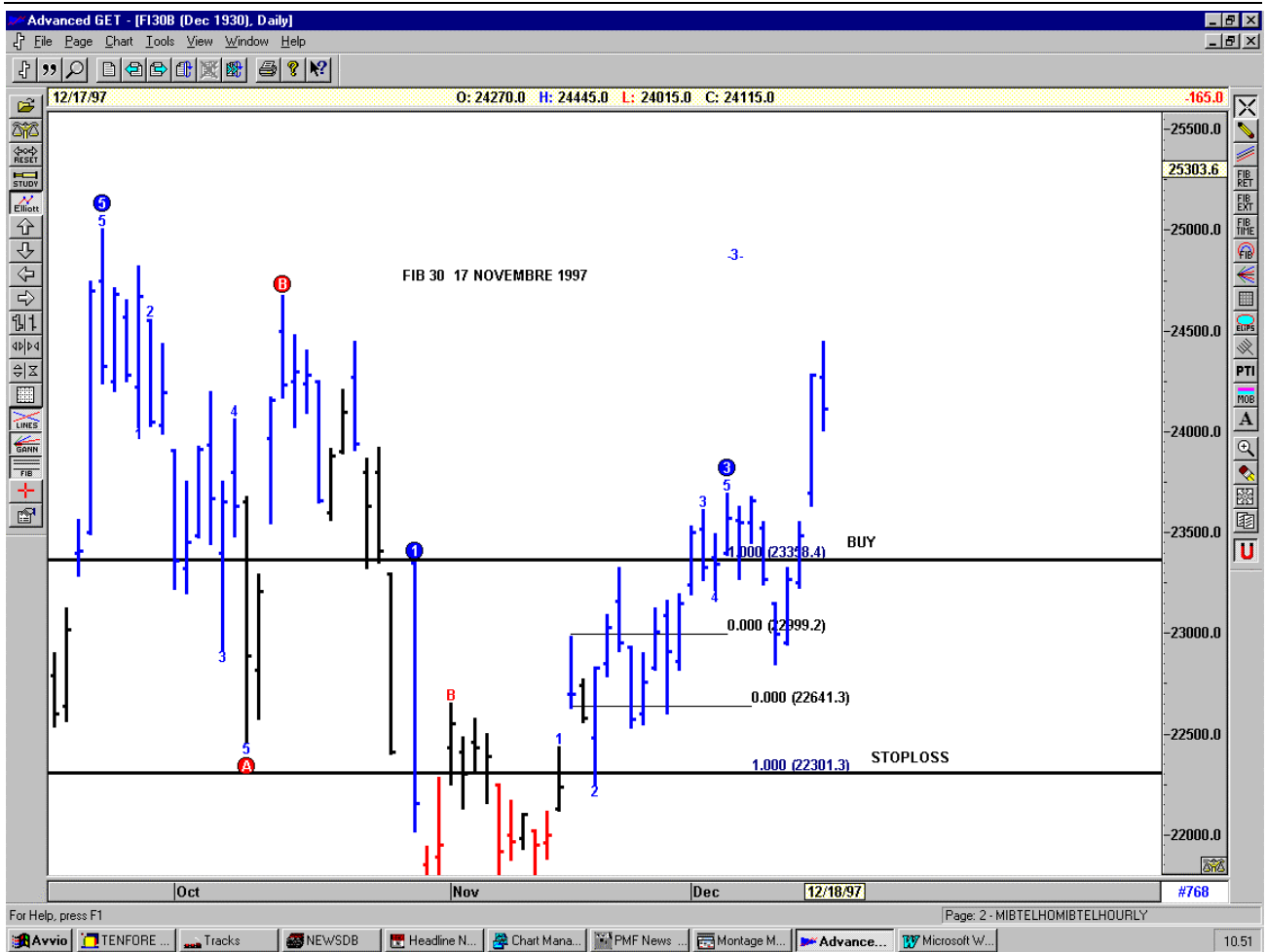
Analisi effettuata con Advanced GET by permission of Trading Tech., Alcon OH

... e si prende profitto allorché le circostanze indicano che il movimento originario risulta terminato



Analisi effettuata con Advanced GET by permission of Trading Tech., Alcon OH

In questo caso la violazione del canale



Condizioni Il segnale di acquisto non può essere ritenuto valido:

- a) *Se si ha un conteggio diverso da -3-.*
- b) *Se durante la fase di set up la barra cambia di colore*
- c) *Se il passaggio avviene da barra di colore estremo a barra di colore opposto estremo, cioè senza gradualità.*

Lo stoploss è la stessa lunghezza della barra dalla parte opposta.

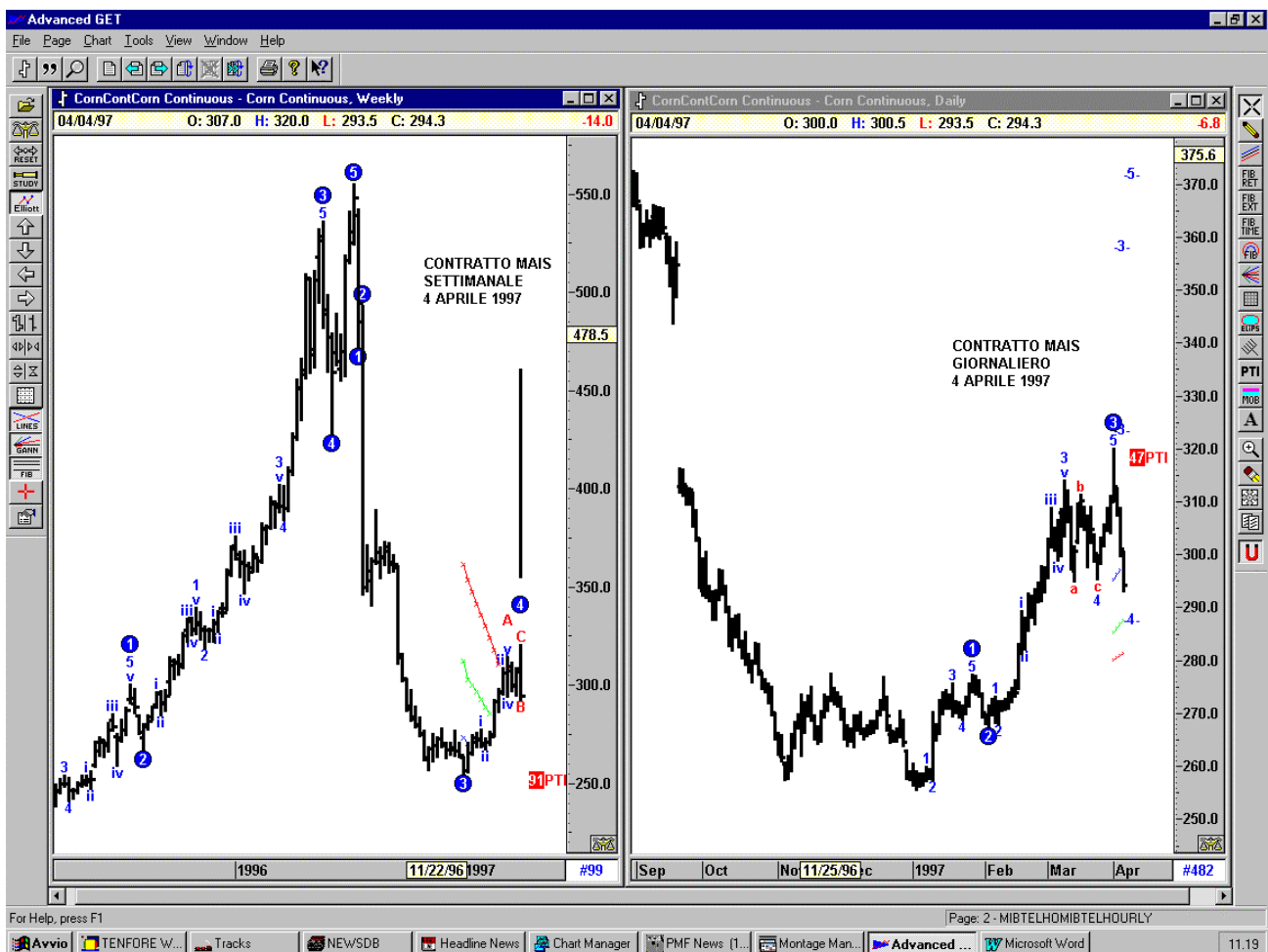
Durante lo svolgimento la gestione del mantenimento della posizione subirà lo stesso trattamento : canale di protezione.

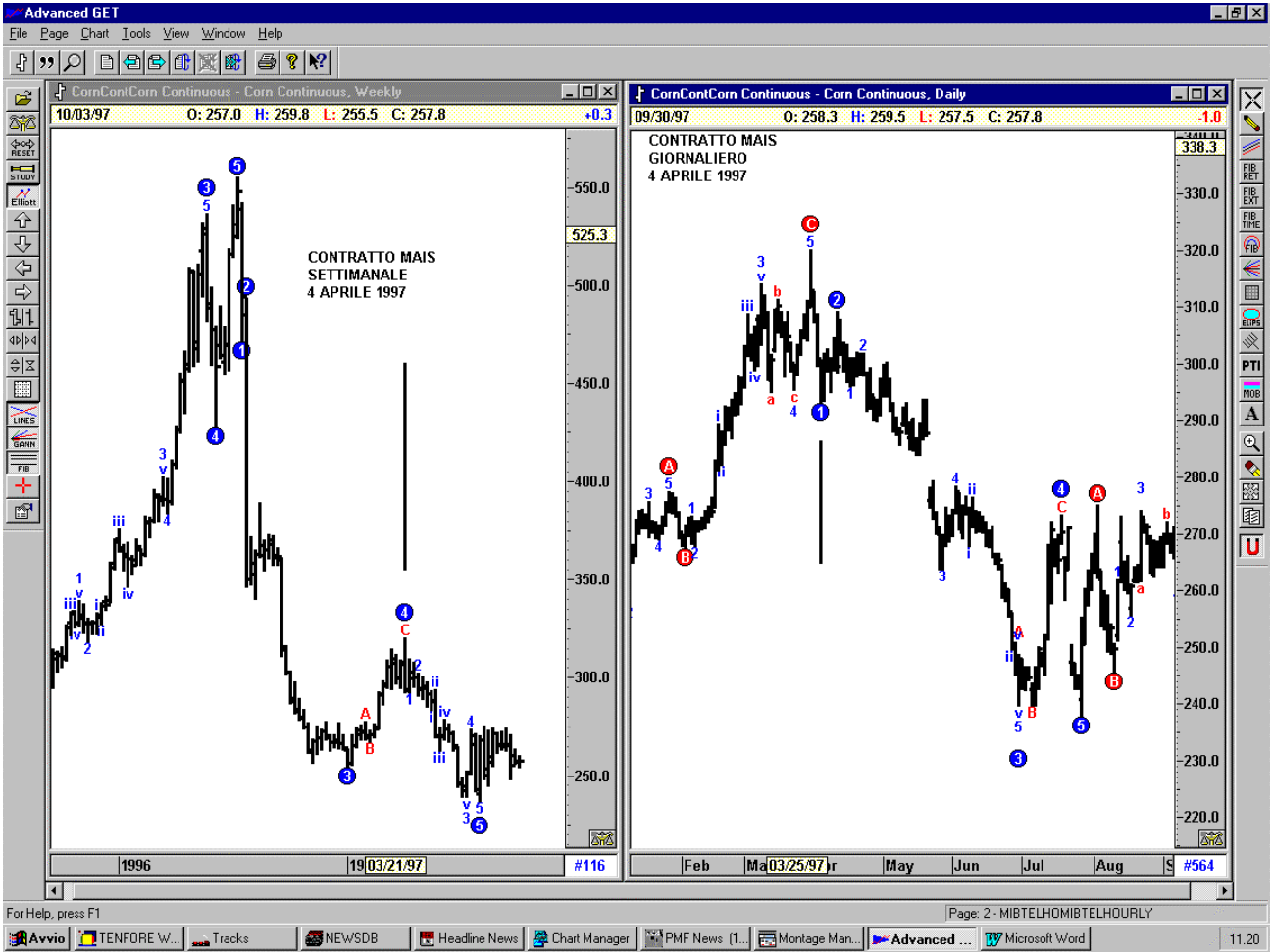
LA COMBINAZIONE DI QUESTI TRADE : COME UN GRAFICO SETTIMANALE PUÒ INTERAGIRE CON UNO GIORNALIERO.

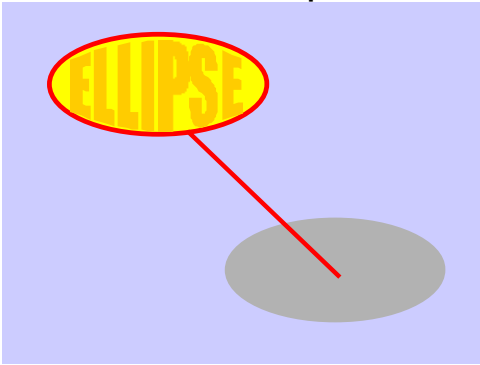
Gli esempi illustrati mostrano come sia possibile regolare l'attività di trading a basso rischio tramite l'osservazione combinata dei diversi grafici.

L'operazione oltre che intuitiva svela anche i molti modi di operare dei mercati, rispettando la precisa allocazione che vede affacciati ad un unico mercato traders con diverse metodologie, diversi obiettivi, diversi orizzonti temporali.

Questo breve testo indirizza verso l'uso più ragionato di un programma estremamente avanzato e complesso, fornendo una chiave interpretativa più corretta verso l'osservazione, l'analisi e il commento dei grafici a corredo dei report.





ELLIPSE : Prezzo + tempo

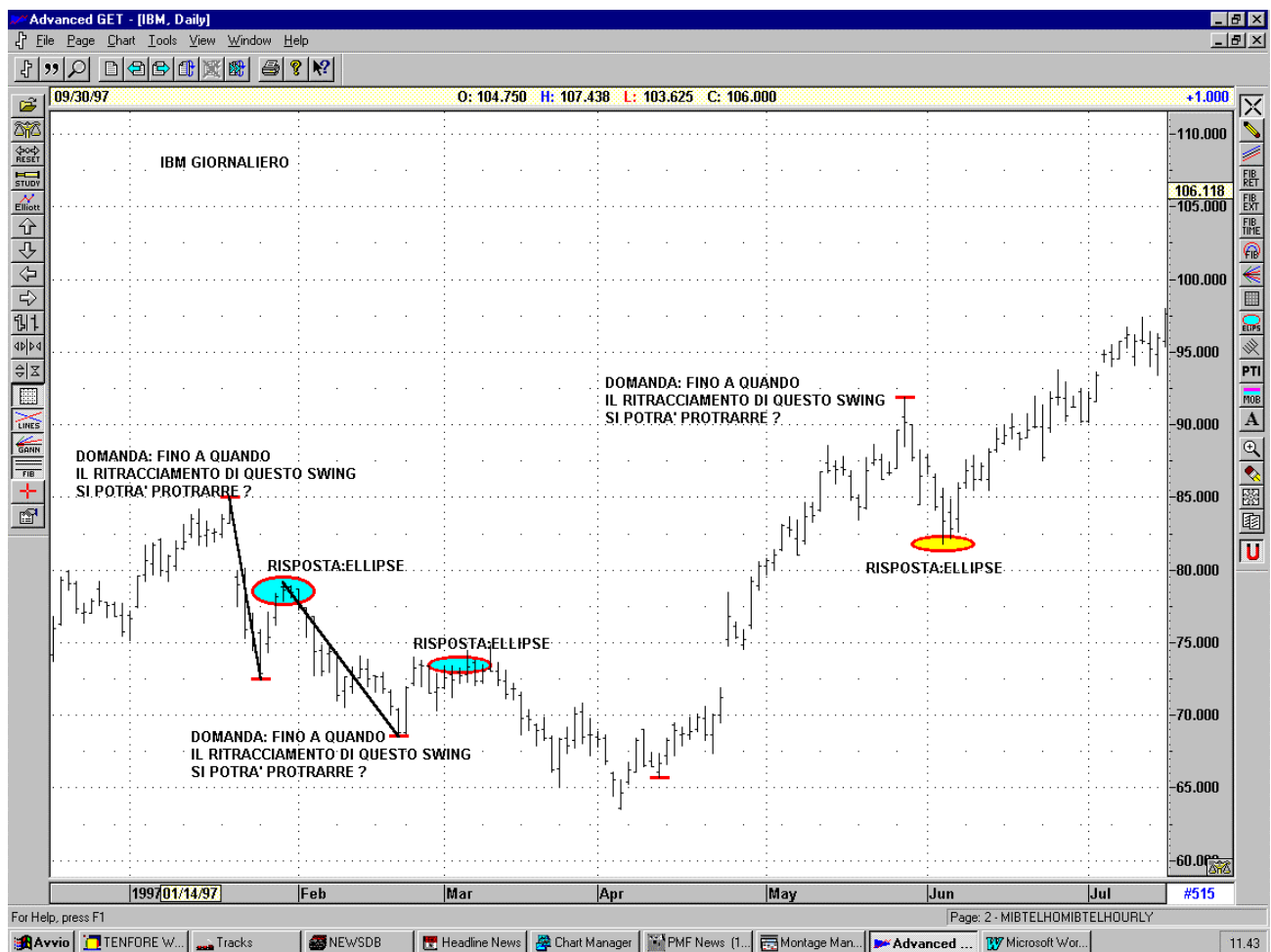
L'indicatore Ellipse è presente unicamente nella nuova versione di Advanced GET 7.

Esso si prefigge di indicare i massimi ritracciamenti entro i quali il trend precedente non viene intaccato. Per poter far questo proietta un'area ellissoidale – da cui il nome – all'interno della quale i prezzi potrebbero innescare una reazione.

Particolarità. Una volta tracciati i due punti di svolta da cui si vuole iniziare a considerare un ritracciamento, Ellipse proietta un'area colorata e la sua ombra, quest'ultima in grigio. Mano a mano che i prezzi evolvono e che il tempo passa, Ellipse provvede a far avvicinare l'area colorata alla sua ombra, fino a che non ci si sovrappone.

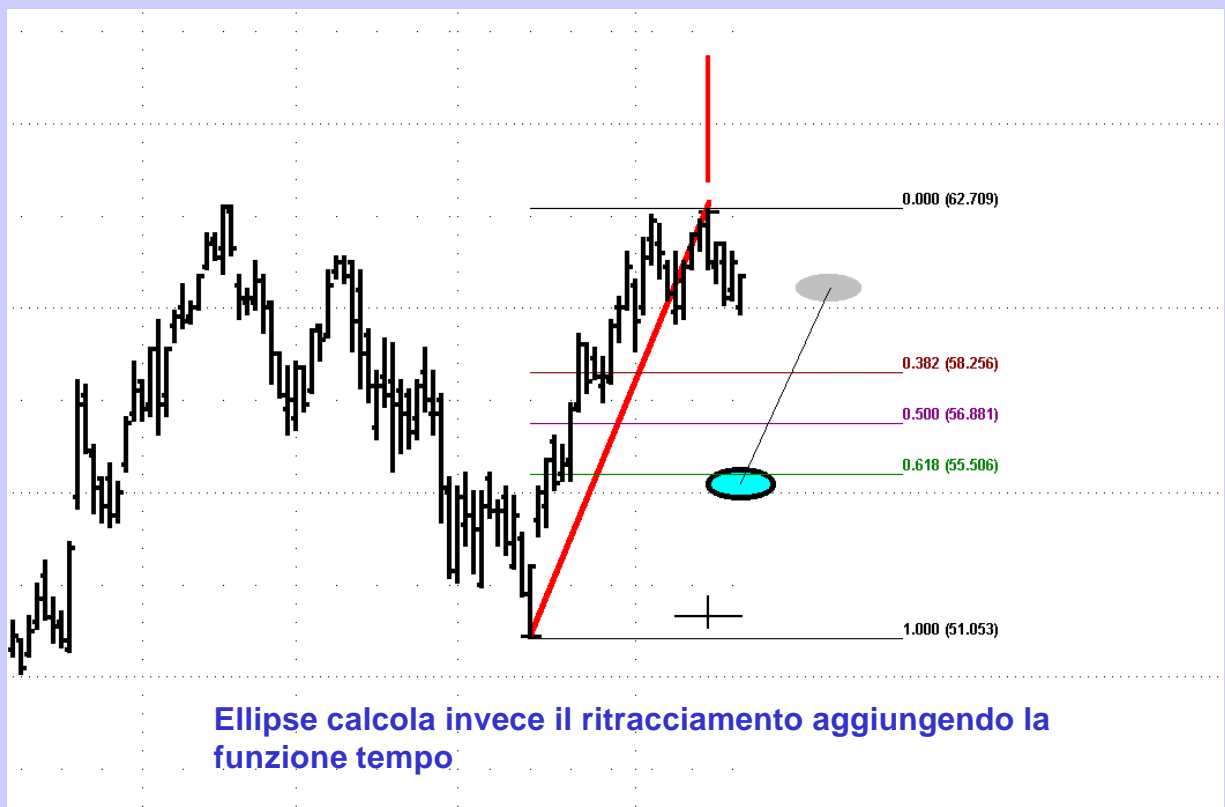
A quel punto, se i prezzi raggiungono l'area, una reazione è attesa.

Ma, come spesso si dice un esempio, vale più di mille parole:

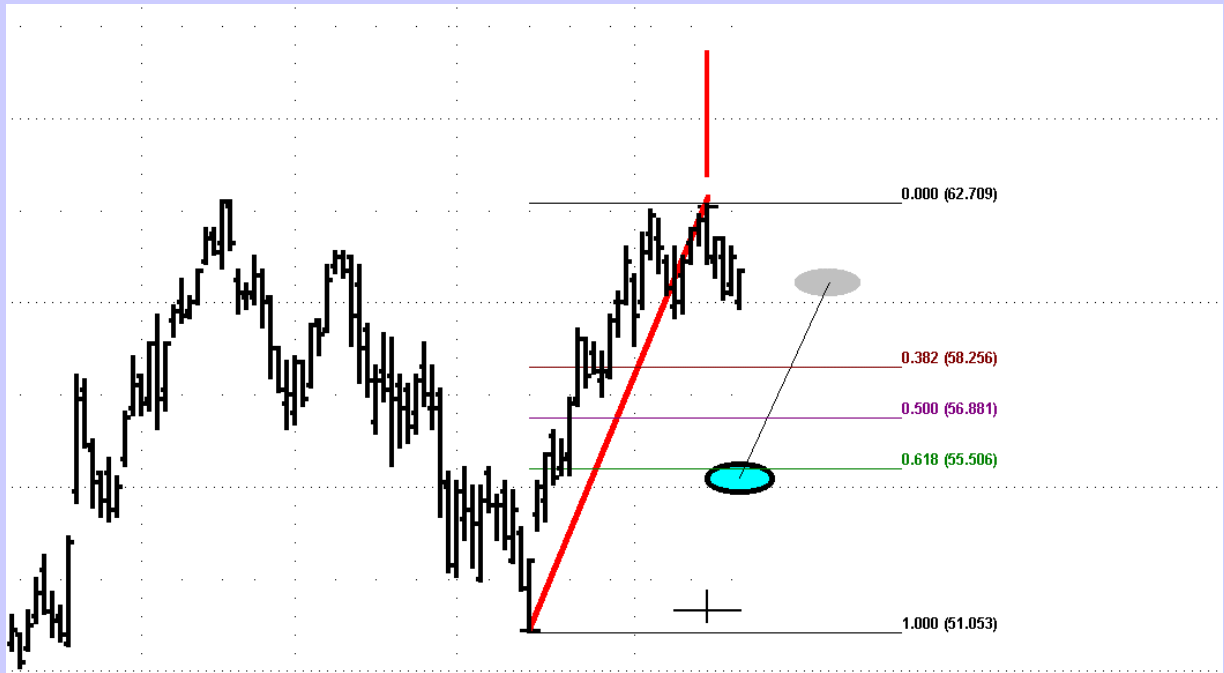




Analisi effettuate con Advanced GET by permission of Trading Tech., Akron OH

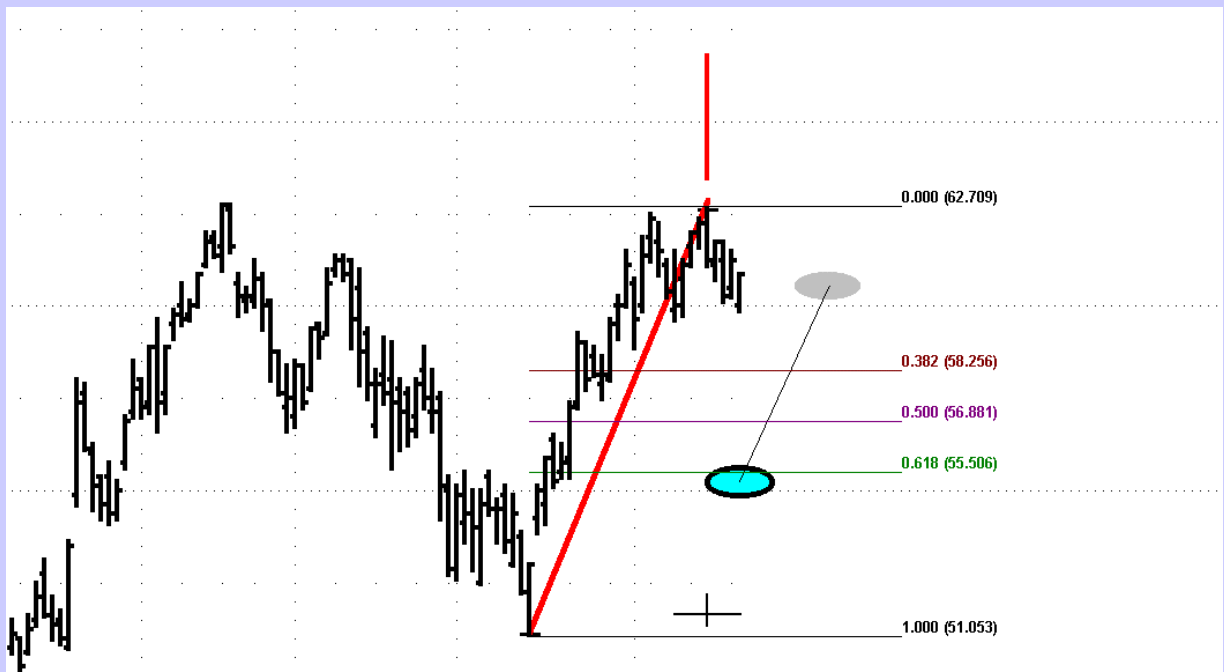


Analisi effettuate con Advanced GET by permission of Trading Tech., Akron OH



**In questo modo non e' piu' necessario "volare bendati"
da un ritracciamento all'altro**

Analisi effettuate con Advanced GET by permission of Trading Tech., Akron OH



**Man mano che il tempo passa e le barre si aggiungono Ellipse
avvicina se stessa alla sua ombra**

Analisi effettuate con Advanced GET by permission of Trading Tech., Akron OH

Quando Ellipse e ombra coincidono...



Analisi effettuate con Advanced GET by permission of Trading Tech., Akron OH

e non appena i prezzi intercettano Ellipse...

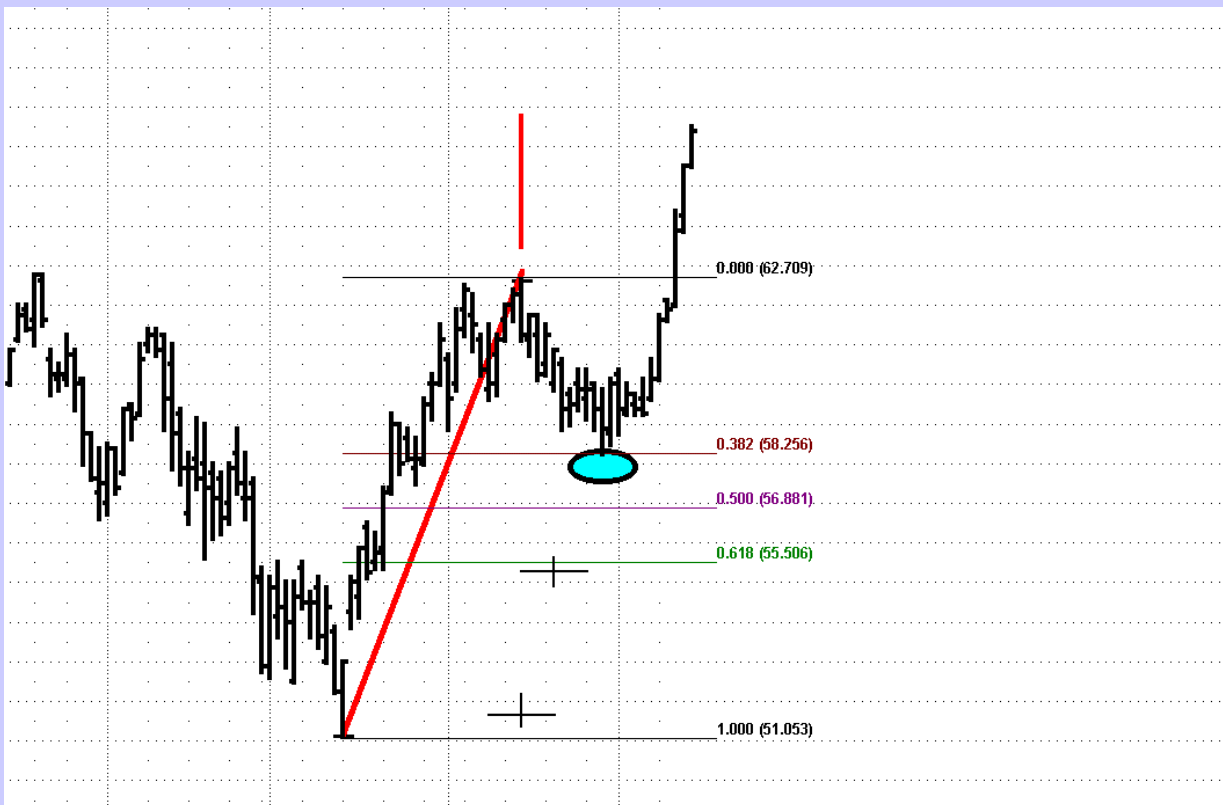


Analisi effettuate con Advanced GET by permission of Trading Tech., Akron OH

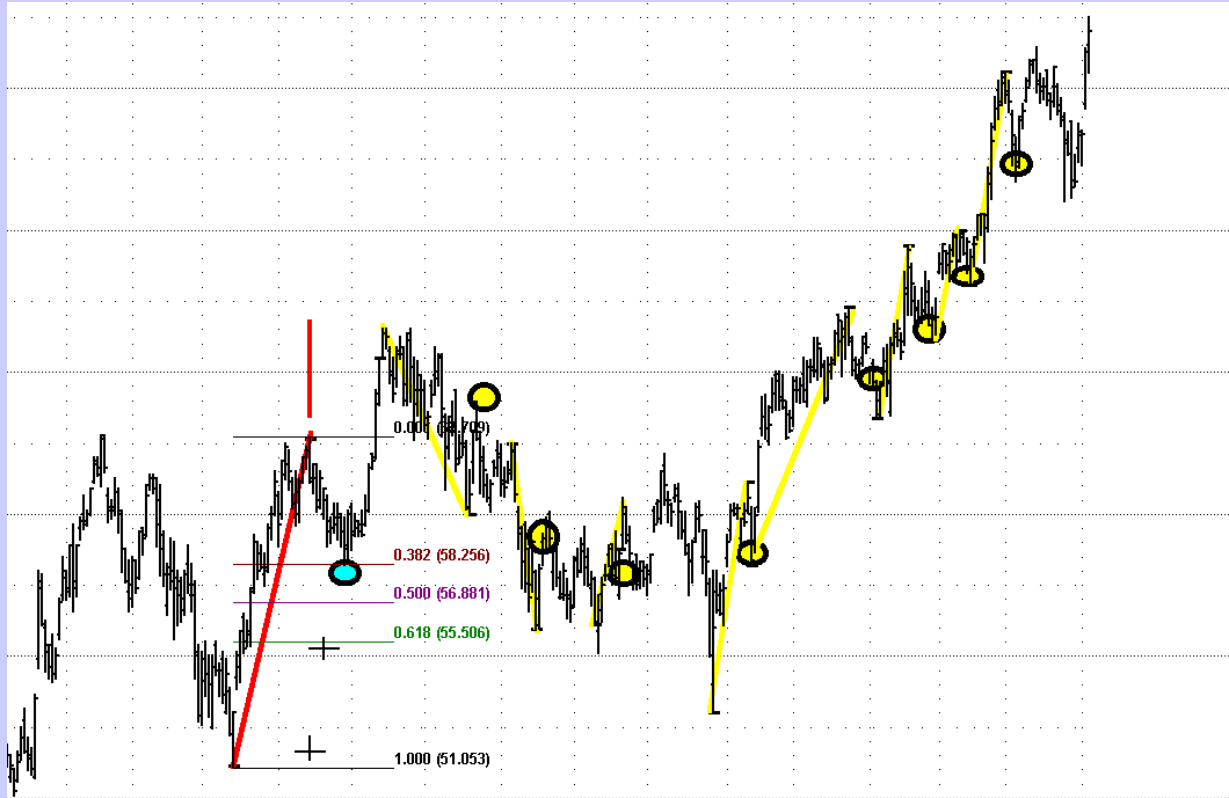
una reazione e' attesa...



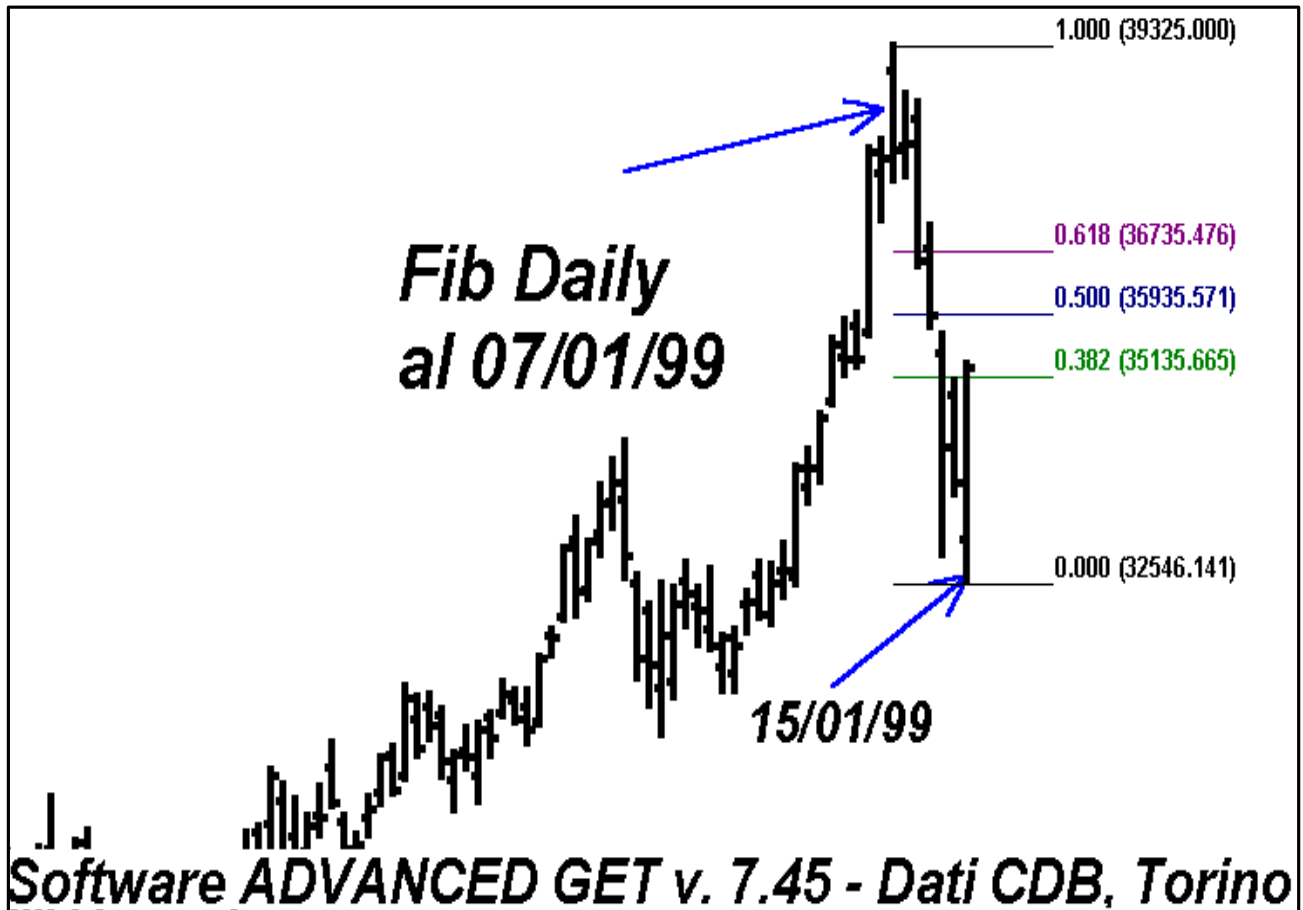
Analisi effettuate con Advanced GET by permission of Trading Tech., Akron OH

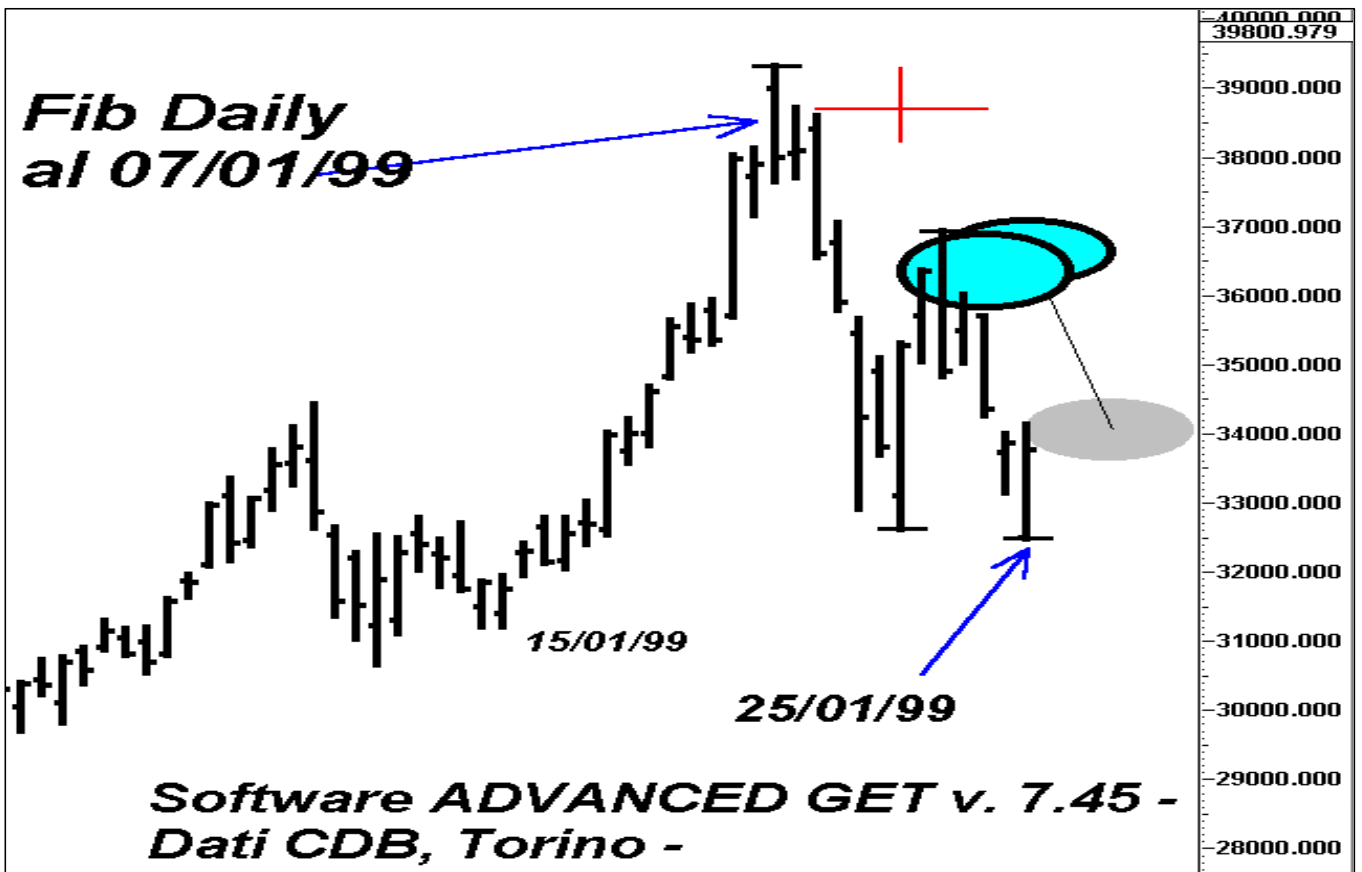
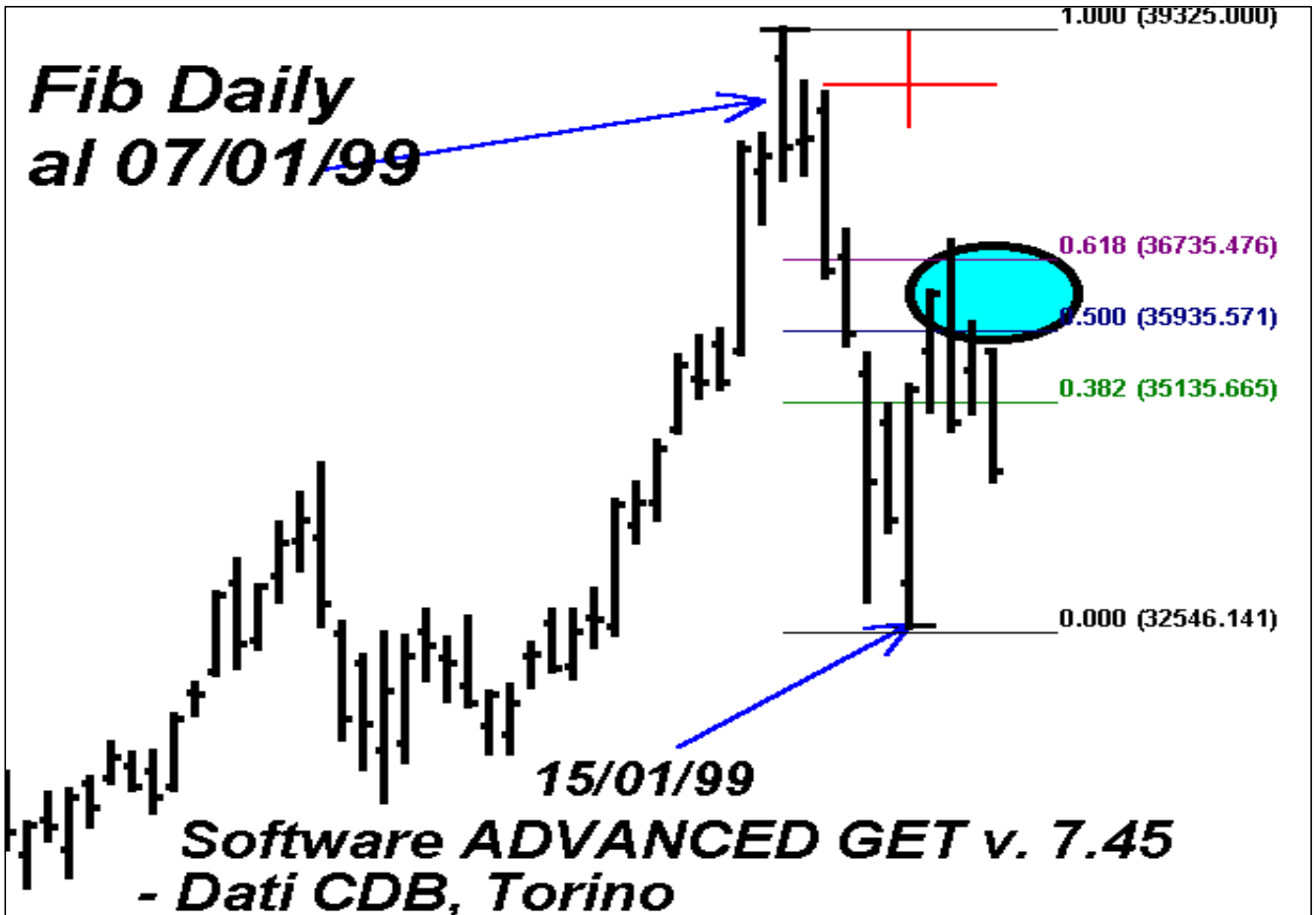


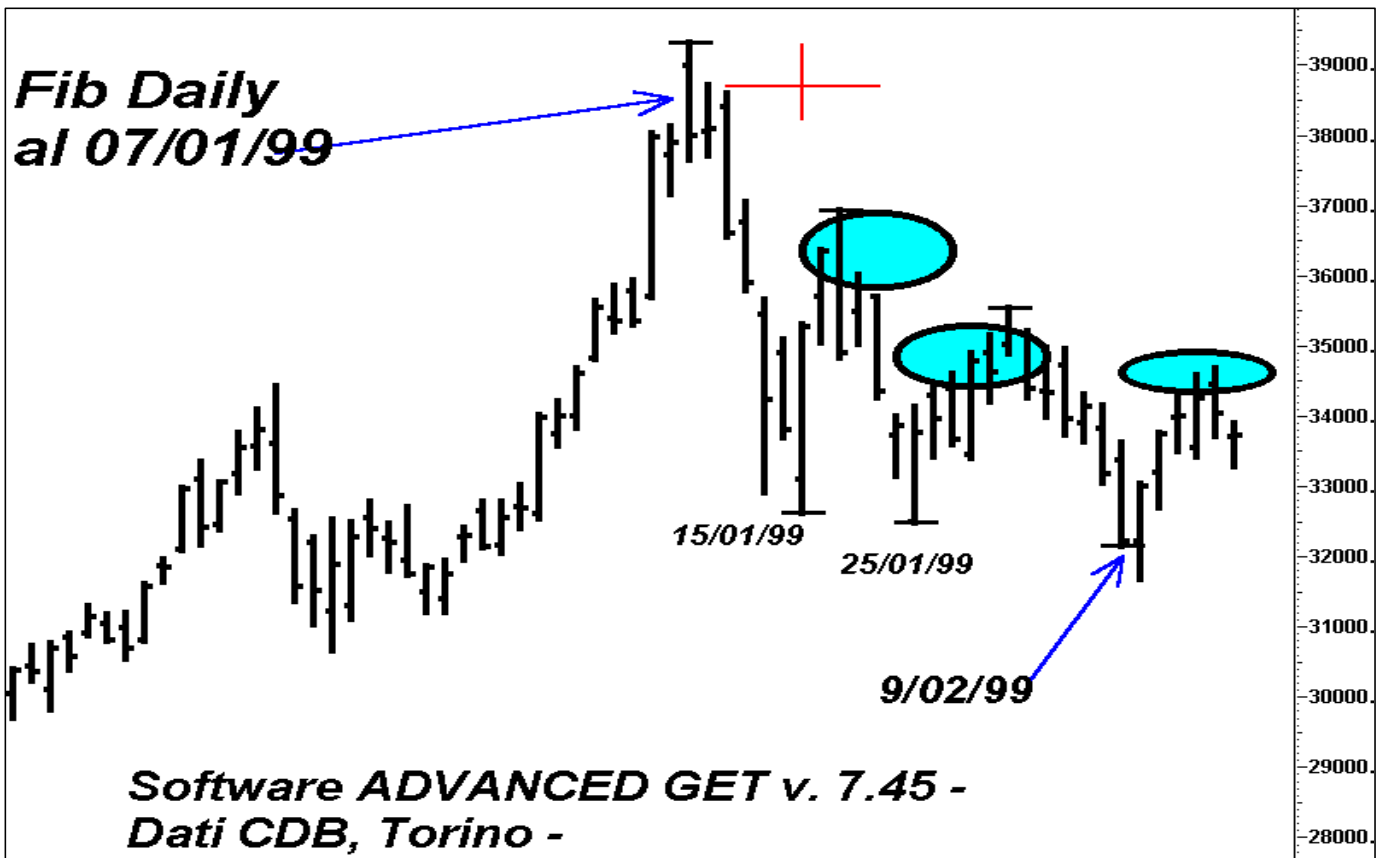
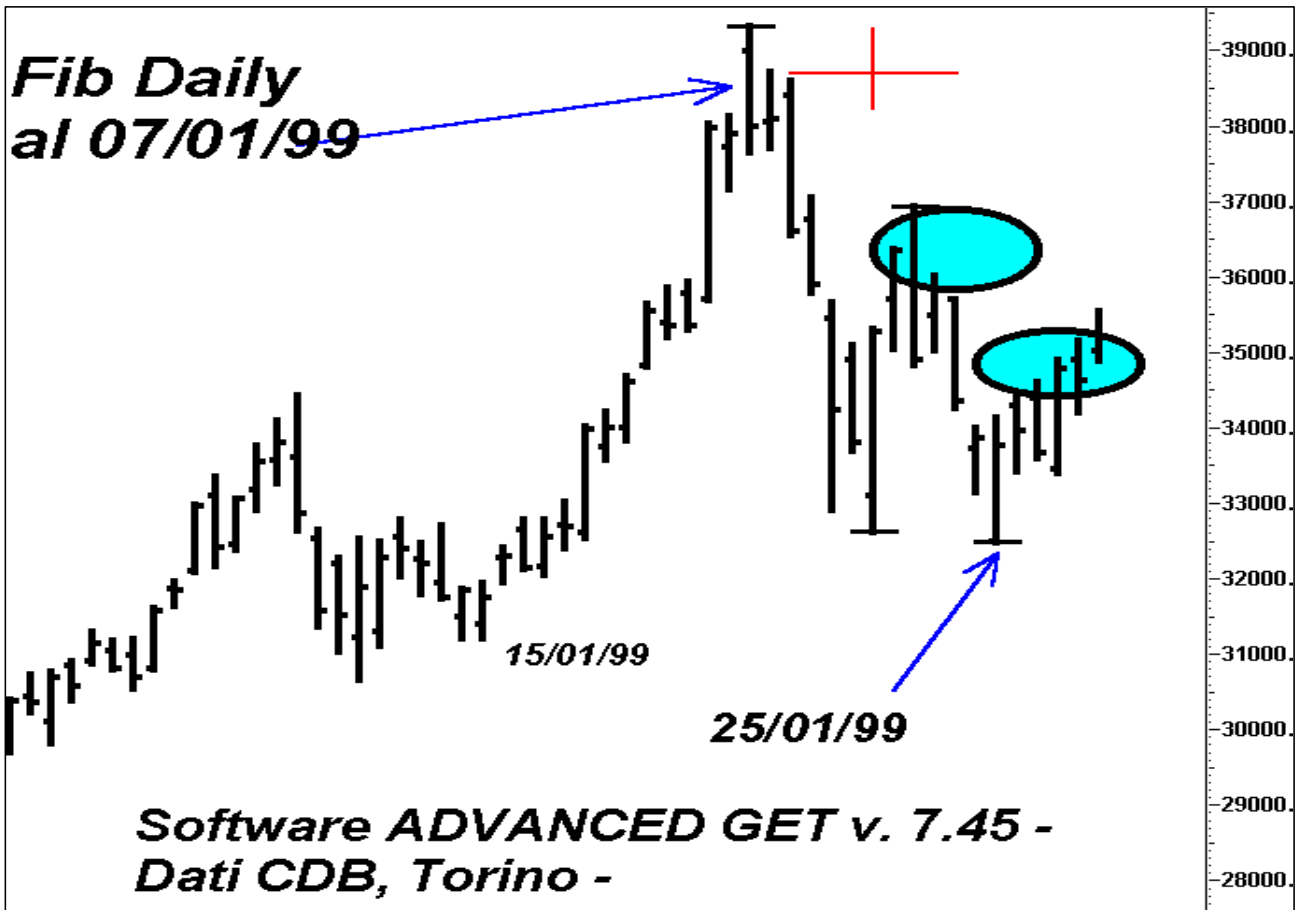
Analisi effettuate con Advanced GET by permission of Trading Tech., Akron OH

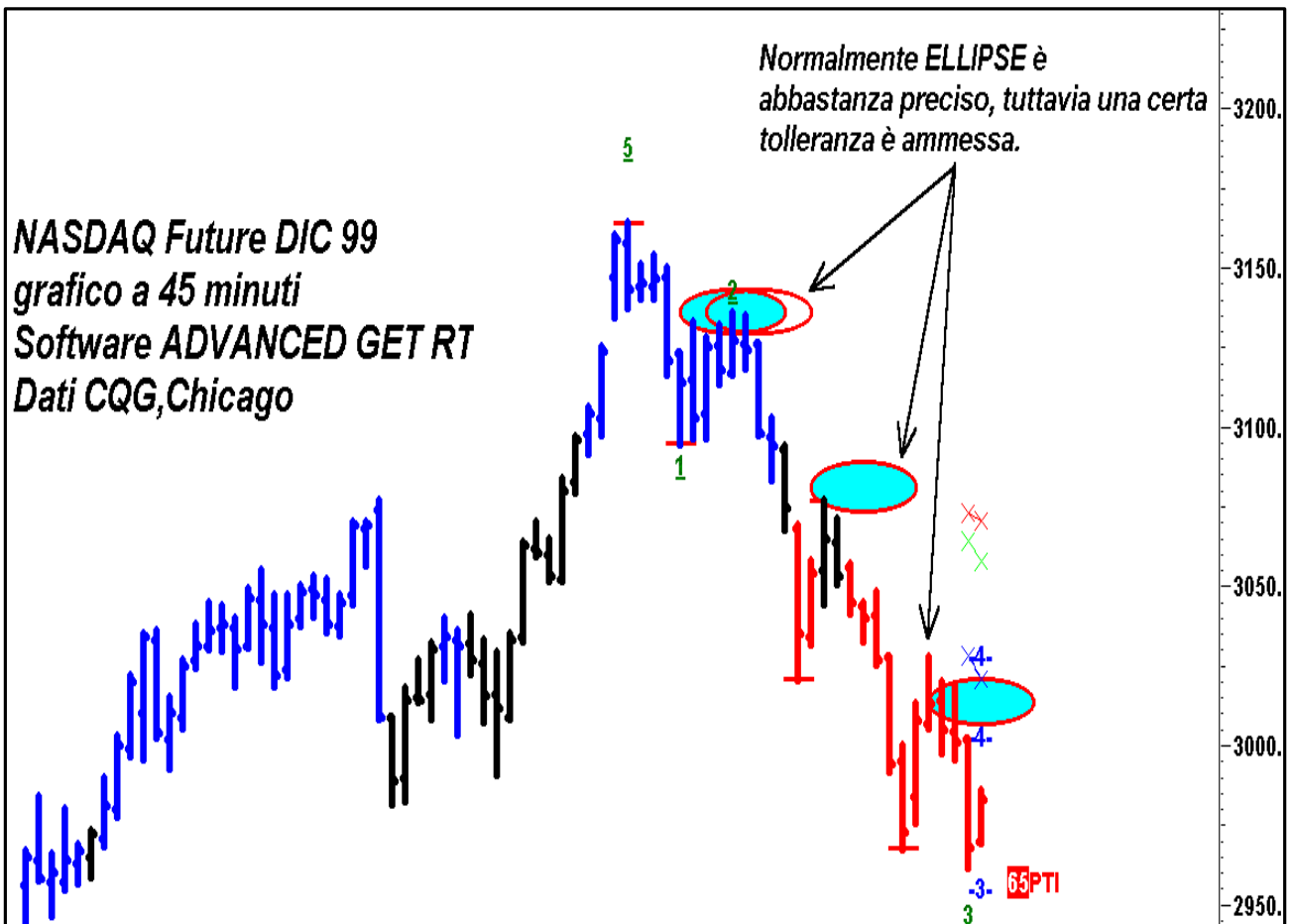
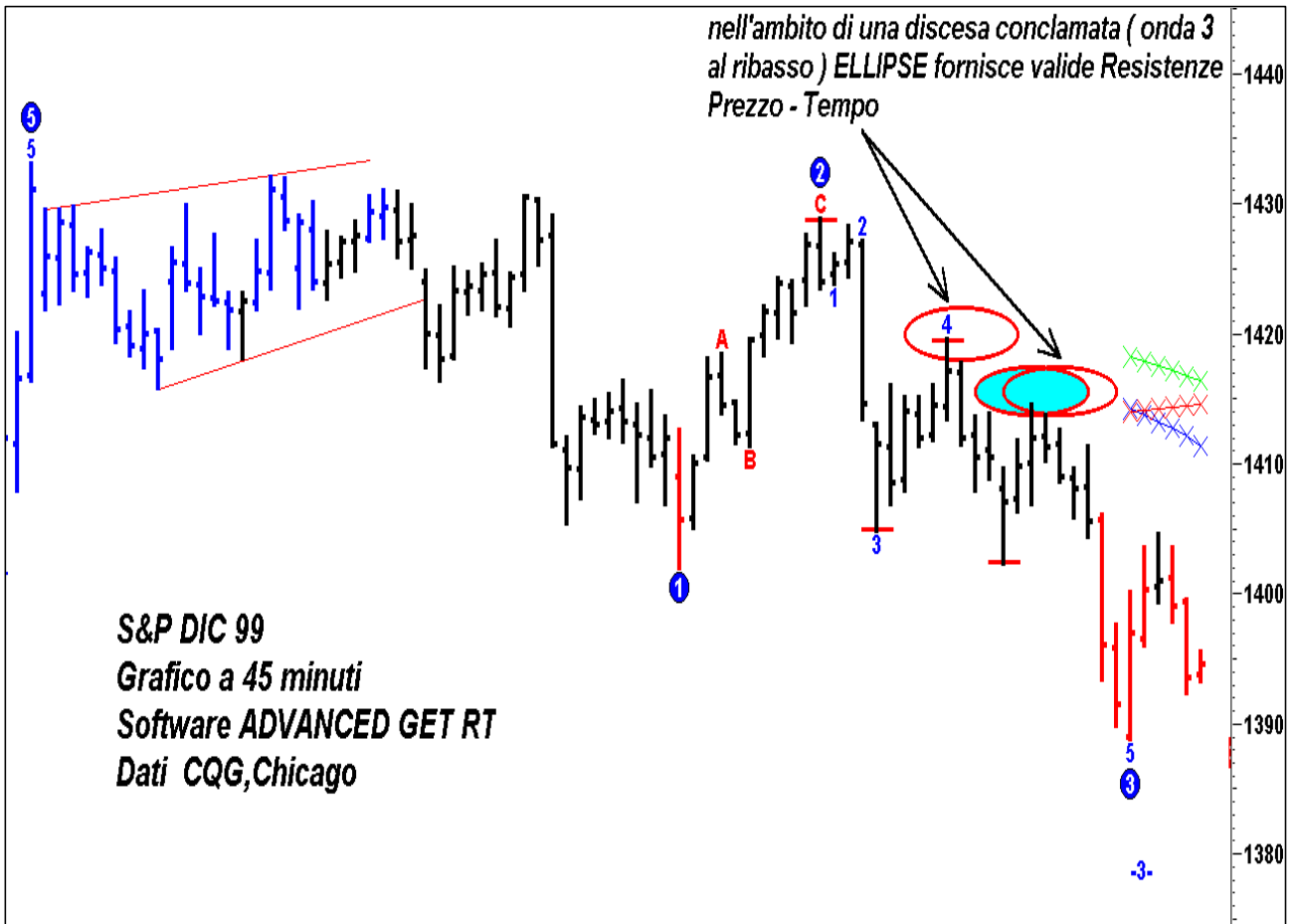


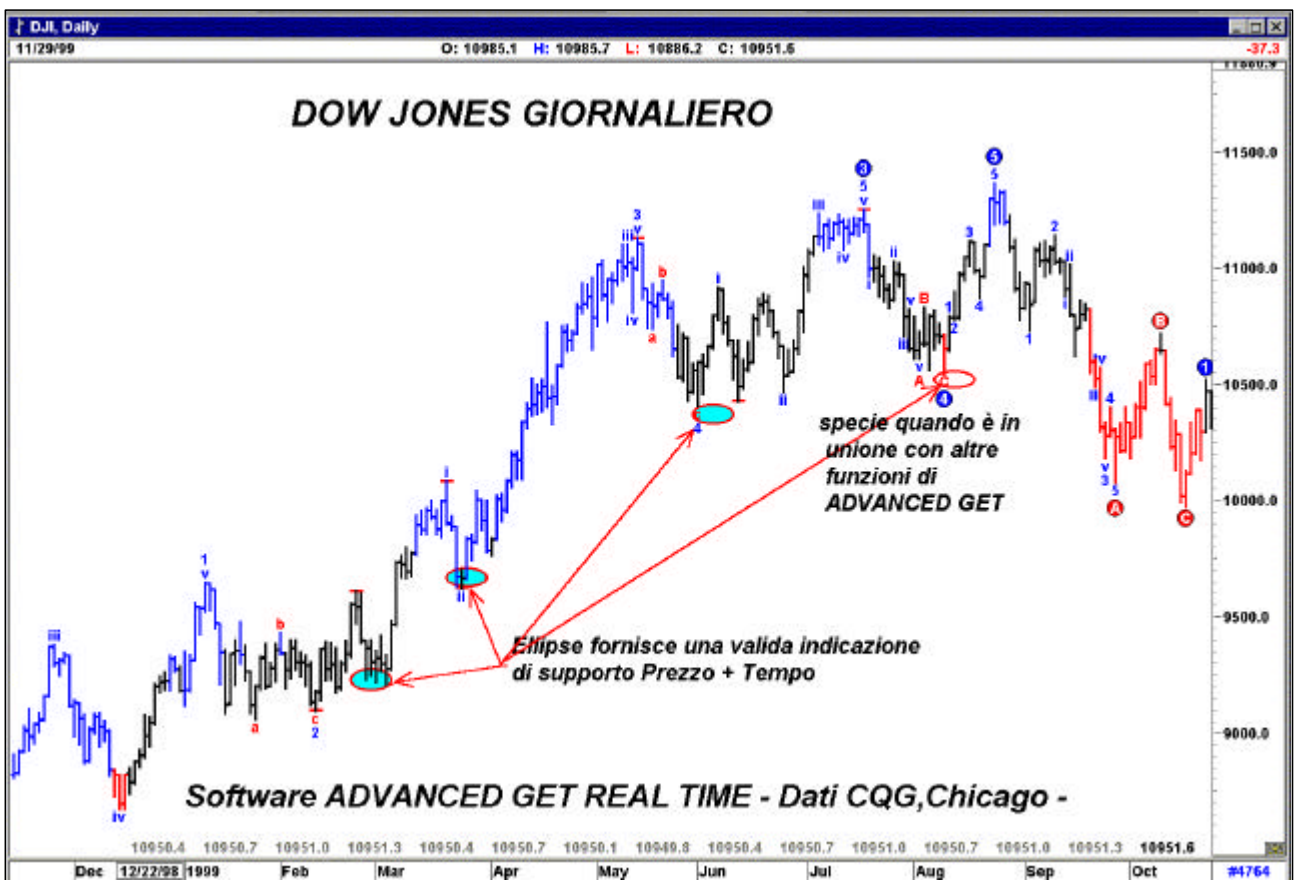
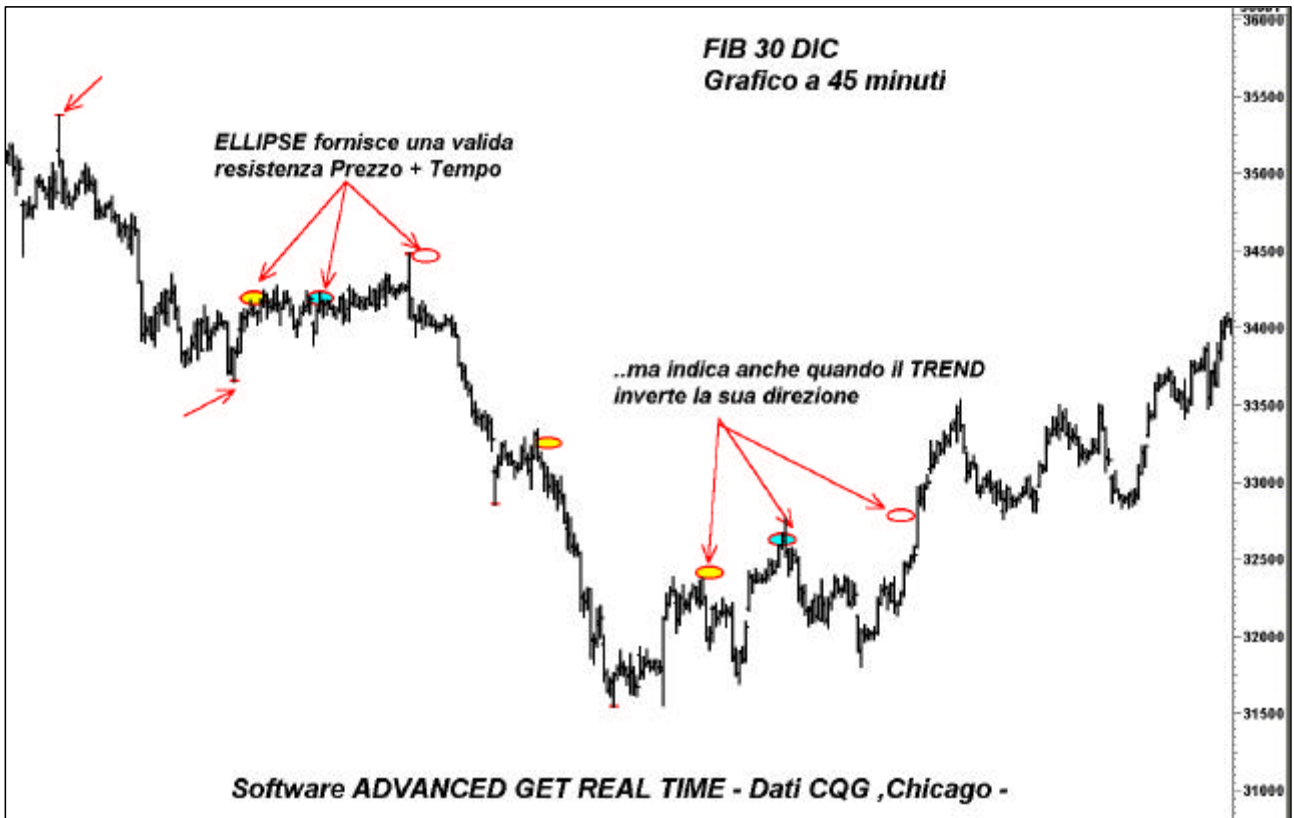
Analisi effettuate con Advanced GET by permission of Trading Tech., Akron OH



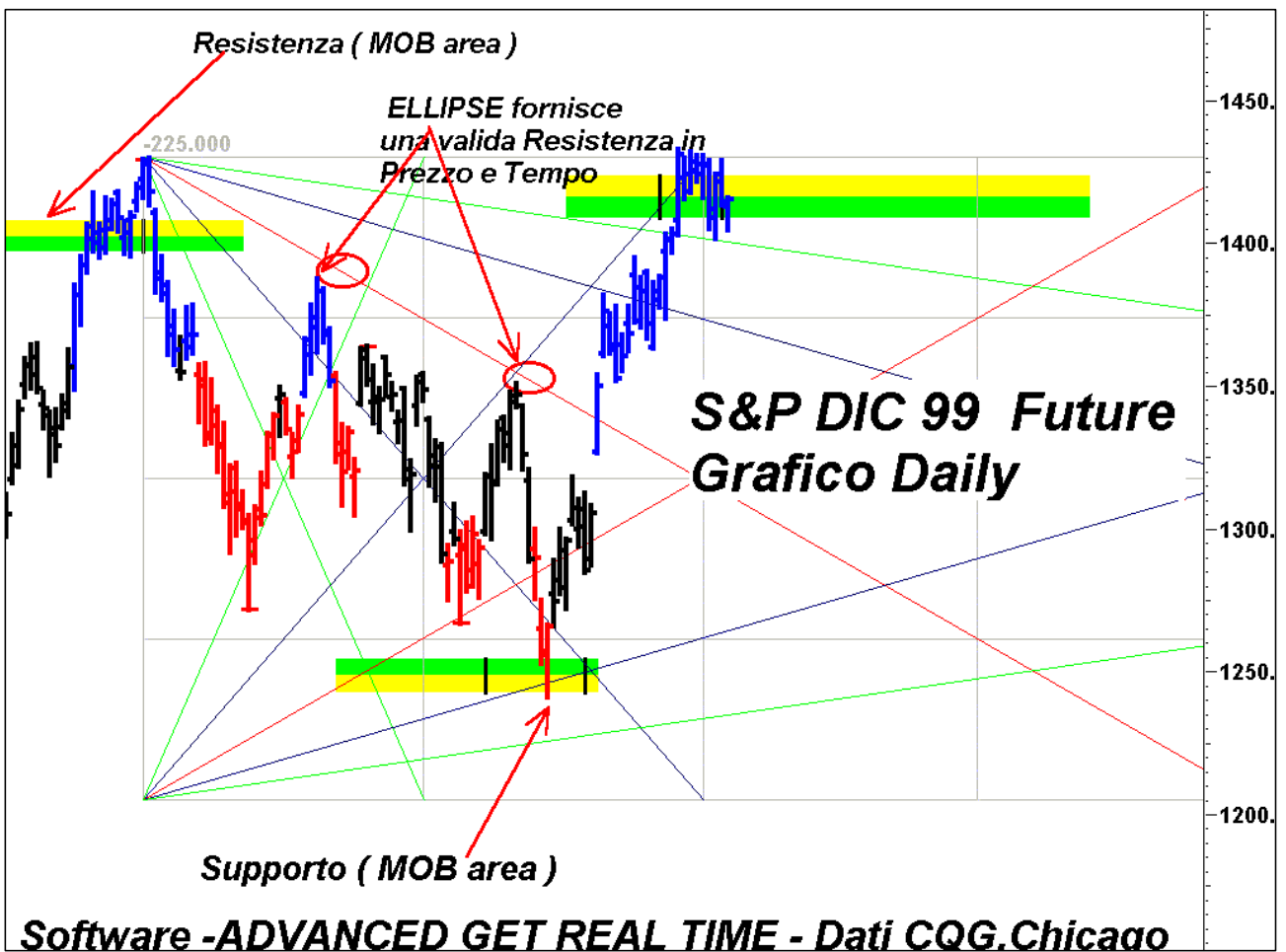








Ed ancora, potendo disporre di tutto l'arsenale di Advanced Get : Domande?



LEGENDA

- **1,2,3,4,5.** Indica una fase di forte direzionalità: vedi alla voce "trend".
- **AutoGANN line** : funzione che permette di tracciare linee di GANN in modo automatico; nella versione Real Time il programma provvede ad auto-ottimizzare queste linee, in modo automatico, tramite l'uso dei pivots
- **ABC.** Indica una fase di correzione : vedi alla voce.
- **Area MOB** (Make Or Break). Area test dove un mercato può invertire la propria tendenza, o accelerarla. Utile per definire la presenza di onda correttiva o di impulso (Elliott Wave –C- Elliott Wave –3-). Dalla versione Get 7 in poi l'indicatore è corredato di due linee verticali nere all'interno del rettangolo colorato: servono per definire quando attenderci il test in oggetto.
- **Bias Reversal.** Correlazione nel tempo tra due Pivots precedenti. Utile per identificare ideali bruschi cambiamenti di mercato.
- **Canale di Volatilità.** Insieme di rette parallele che accompagnano un movimento, misurando la componente volatile originata da un punto di pivot. Caratteristica del canale è quella di autoadattarsi. Utile per segnalare la fine di un movimento, e per proteggere una posizione già iniziata. Il canale viene misurato per "default" in un intervallo compreso tra +/- 2 divz std. Il numero che compare alla base del canale (es; 0,987) rappresenta l'**Indice di Pearson** e misura l'affidabilità del canale stesso, in quel momento. Valori inferiori a 0,93 (93%) sono da considerarsi scarsamente significativi.
- **Chi Controlla Il Mercato.** Tecnica che rappresenta l'ultima evoluzione dell'Oscillatore. Si cerca di capire chi effettivamente tiene in mano il mercato. Si applicano Oscillatori di diversa lunghezza (5/17;5/35;10/70).
- **Correzione.** Altrimenti detta di congestione, neutralità, lateralità, rumore definisce una fase di mercato non direzionale, durante la quale cioè non si scorge un trend dominante.
- **ELLIPSE.** Indicatore di prezzo + tempo. Quando l'ombra in grigio coincide con l'ellisse colorata, una reazione è attesa. Serve per capire quando aspettarci una correzione (sia rialzista che ribassista) tale da NON inficiare il trend principale. Colore azzurro : Ellipse normale Colore giallo : Ellipse di breve Colore Bianco : Ellipse di lungo.
- **False Barre sullo Stocastico.** Indicano la presenza di un forte trend positivo se sono al di sopra dell'indicatore; negativo se sono poste sotto. Il significato è quello di evidenziare quando ignorare questo indicatore se si rivela la presenza di un andamento trending. Operativamente si suggerisce di entrare in posizione quando, dopo aver segnalato un forte trend con le barre sopra l'indicatore, successivamente l'indicatore torna sotto 20 e risale. Analogamente quando dopo aver segnalato la presenza di un forte trend discendente, con le barre sotto l'indicatore, l'indicatore risale oltre 70 e poi discende.
- **Indice PTI** (Profit Taking Index).Valore numerico rappresentato dal rapporto tra il trend primario e la sua presa di profitto. Utile per definire la possibilità di nuovi max/min (Elliott Wave 5). Maggiore di 35: alta probabilità. Minore di 35: bassa probabilità.
- **XTL** (Expert Trend Locator).Indicatore di casualità. Utile per anticipare la presenza di un'onda impulsiva (Elliott Wave – 3-).La barra si colora di azzurro per indicare una forte componente direzionale rialzista, si colora di rosso per indicare una forte componente direzionale ribassista, resta di colore nero per indicare l'assenza di una forte componente direzionale. In questo caso si dice che c'è "rumore".
- **XTL REVERSAL** . Segnale di possibile inversione
- **Oscillatore.** Differenza di medie riportata su Istogramma. Serve per osservare la fine di una correzione. Frequenze : 5/17 per estensioni di onda 3 – 5/35 per movimenti standard – 10/70 per conteggio Long Term. Tolleranza ammessa : 90% di ritracciamento dal massimo/minimo dell'Oscillatore fino a –140% dal massimo/minimo dell'Oscillatore. Al di sotto del 140% serve anche per stabilire gli operatori sul mercato che hanno perso il controllo delle loro posizioni
- **PIVOT.** Noto anche come punto di swing, si riferisce al punto massimo dove un trend ha invertito la sua direzione. ADVANCED GET riconosce in automatico punti di svolta con 4 gradi di importanza, che indica con P (Principale); J (Maggiore); I (Intermedio); M (Minore) dal più rilevante verso il meno. Il programma classifica sempre automaticamente Pivots definitivi o provvisori in base ad un diverso colore. I Pivots provvisori diverranno definitivi allorché vengano rispettati parametri stabiliti dal programma.
- **STOPL.** Altrimenti detto stoploss, indica il prezzo al quale l'operatore è disposto a annullare l'operazione impostata, prendendo la perdita, allo scopo di evitare perdite ancora più grandi. In altre parole indica il livello al quale il trader cambia opinione circa l'operazione effettuata ed esce dal mercato.
- **Time & Price** funzione che permette di tracciare confluenze di tempo + prezzo tramite valori prefissati.
- **TJ WEB** In base all'escursione di 1 sola barra precedente vengono individuati 2 zone neutre, rispettivamente una superiore (NU) e una inferiore (ND) 4 livelli di supporto (SA,SB,SC,SD) e 4 livelli di resistenza (RA,RB,RC,RD).
- **Trend.** Altrimenti detta fase di impulso, direzionalità , indica una fase principale di mercato, sia essa al rialzo o al ribasso.
- **Chi Controlla Il Mercato.** Tecnica che rappresenta l'ultima evoluzione dell'Oscillatore. Si cerca di capire chi effettivamente tiene in mano il mercato. Frutto di 10 anni di ricerche questa tecnica, rappresenta un vero e proprio strumento di trading. .

NOTA

Tutti i grafici sono sviluppati tramite ADVANCED GET . I grafici sono di proprietà di Trading Tech, inc AKRON, OHIO che ne ha permesso la pubblicazione.

L'accuratezza dei grafici in tempo reale è garantita da CQG,USA

E' vietata la riproduzione e la vendita di questo opuscolo.

L'opuscolo è stato redatto a supporto di un corso di analisi tecnica.

L'investimento azionario, e quello in derivati in particolar modo, non è esente da rischi. L'analisi tecnica è la disciplina che studia l'andamento dei prezzi. Non vi è certezza circa l'andamento futuro. In nessun caso il presente opuscolo potrà essere usato come sollecitazione al pubblico risparmio.